

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**09/08/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 08-08-2012 al 09-08-2012

08-08-2012 Adnkronos <b>Italia in fiamme, roghi dall'Emilia Romagna alla Sicilia: 2 vittime</b> .....	1
09-08-2012 Adnkronos <b>Emergenza roghi da Nord a Sud Due vittime in Emilia Romagna</b> .....	3
08-08-2012 Affari Italiani (Online) <b>Brucia l'Italia, morti carbonizzati "Duemila euro a chi denuncia"</b> .....	5
09-08-2012 Asca <b>Incendi: Forestale, 158 roghi ieri in tutta Italia</b> .....	7
09-08-2012 Avvenire <b>Nella morsa del fuoco Incendi da Nord a Sud</b> .....	8
09-08-2012 Avvenire <b>Numero d'emergenza 112 Si cercano 60 persone da inserire nel call center</b> .....	9
08-08-2012 Bresciaoggi.it <b>Incendi/ Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi</b> .....	10
09-08-2012 Corriere della Sera <b>«Ma per i Canadair i fondi saranno tagliati per più di due terzi»</b> .....	12
09-08-2012 Corriere della Sera <b>Due vittime degli incendi in Emilia Preso un piromane: «Mi divertivo»</b> .....	13
08-08-2012 Corriere.it <b>Italia assediata dagli incendi: 2 vittime</b> .....	14
09-08-2012 L'Eco di Bergamo <b>Incessante l'opera dei Canadair</b> .....	16
08-08-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Maltempo:in arrivo piogge su arco alpino</b> .....	17
09-08-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Due milioni le persone colpite da inondazioni</b> .....	18
09-08-2012 La Gazzetta dello Sport (Abbonati) <b>Tutti questi incendi sono colpa soltanto del caldo?</b> .....	19
09-08-2012 La Gazzetta di Mantova <b>brucia mezza italia due morti in emilia rogo a san rossore</b> .....	20
09-08-2012 Il Gazzettino <b>BOLOGNA - È stata una altra giornata di incendi in Italia. Complici le temperature torride, son...</b> .....	21
08-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Monzone nelle Filippine: 68 morti e Manila bloccata</b> .....	22
08-08-2012 Il Manifesto.it <b>Brucia l'Italia da Nord a Sud muoiono due pensionati</b> .....	23
09-08-2012 Italia Oggi <b>Sarmi veste i postini alla spagnola Appalto da 14 mln a una società di Madrid</b> .....	25
09-08-2012 Italia Vela.it <b>Filippine: due milioni di persone colpite dalle inondazioni</b> .....	26
08-08-2012 Italian Network <b>IMPRESE ITALIANE NEL MONDO IDE IN EMILIA ROMAGNA AREA SISMA</b> .....	27
09-08-2012 Il Messaggero <b>Italia in fiamme, due vittime a Roma fermato un piromane</b> .....	28
09-08-2012 Il Messaggero (Frosinone) <b>Roghi da nord a sud, ettari di boschi in fumo I più gravi a Piedimonte, Roccasecca, Veroli e Monte San Giovanni. Sono tutti dolosi</b> .....	30
08-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno	

<b>Brucia mezza Italia, aerei su 37 incendi</b> .....	31
09-08-2012 Quotidiano.net	
<b>Meteo, temperature miti fino a Ferragosto Poi arrivano le fiammate di 'Caligola'</b> .....	32
08-08-2012 Rai News 24	
<b>L'Italia brucia, due vittime in Emilia</b> .....	34
09-08-2012 La Repubblica	
<b>crevalcore in festa per jessica la medaglia d'oro è tornata a casa - luca bortolotti</b> .....	37
09-08-2012 La Repubblica	
<b>i roghi flagellano l'italia due vittime in emilia pompieri: noi senza mezzi - corrado zunino</b> .....	38
09-08-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>terra mai doma»</b> .....	40
09-08-2012 Il Sole 24 Ore (Casa24)	
<b>Slalom tra le polizze Rc casa</b> .....	41
09-08-2012 La Stampa (Milano)	
<b>Incendi in tutta Italia Due vittime in Emilia È caccia ai piromani::Brucia l'Italia. Co...</b> .....	43
08-08-2012 La Stampaweb	
<b>Italia in fiamme da Nord a Sud Muoiono due anziani in Emilia</b> .....	45
08-08-2012 Tgcom24	
<b>Mezza Italia brucia: due vittime</b> .....	47
08-08-2012 Tiscali news	
<b>Incendi, Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi</b> .....	50
08-08-2012 Tiscali news	
<b>L'Italia brucia del Nord a Sud, roghi anche a Roma</b> .....	51
08-08-2012 Tiscali news	
<b>I roghi flagellano l'Italia, due anziani muoiono in Emilia</b> .....	52
09-08-2012 Tiscali news	
<b>Filippine, 300mila sfollati per inondazioni, da domenica 23 morti</b> .....	53
08-08-2012 Virgilio Notizie	
<b>Maltempo/ Gabrielli: Alto Adige è campanello allarme per</b> .....	54
08-08-2012 Virgilio Notizie	
<b>Incendi/ Gabrielli: Tutta flotta operativa ma interventi</b> .....	55
08-08-2012 Virgilio Notizie	
<b>Londra 2012/ Gabrielli: Doppia mente contento per Jessica</b> .....	56

***Italia in fiamme, roghi dall'Emilia Romagna alla Sicilia: 2 vittime***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Italia in fiamme, roghi dall'Emilia Romagna alla Sicilia: 2 vittime"*

Data: **09/08/2012**

Indietro

Italia in fiamme, roghi dall'Emilia Romagna alla Sicilia: 2 vittime

ultimo aggiornamento: 08 agosto, ore 21:39

Roma - (Adnkronos/Ign) - A Pisa vanno in fumo cinque ettari di bosco nel Parco di San Rossore, individuati due focolai di origine dolosa. Paura a Ischia per un vasto incendio sul monte Epomeo. Diversi roghi anche a Roma e provincia dove è stato arrestato un piromane mentre tentava di incendiare la boscaglia nelle vicinanze di Tivoli. Continuano i roghi in Sicilia dove la magistratura ha aperto un'inchiesta per incendio doloso boschivo dopo l'incendio che ha devastato la Riserva dello zingaro nel trapanese

commenta 0 vota 4 invia stampa

Tweet

Roma, 8 ago. - (Adnkronos/Ign) - Dall'Emilia alla Sicilia l'Italia brucia. Centinaia sono gli incendi, molti di origine dolosa, che stanno distruggendo vaste aree da Nord a Sud dello Stivale facendo anche vittime.

Ad Albareto, nel parmense, un anziano di 87 anni è morto carbonizzato, travolto dalle fiamme mentre stava dando fuoco ad alcune sterpaglie. In una dinamica analoga è morto a Loiano, in provincia di Bologna, un 88enne. Raggiunto dalle fiamme è deceduto in seguito alle ustioni. L'incendio provocato accidentalmente dall'anziano è stato domato dopo un intervento durato diverse ore, grazie all'intervento di 3 squadre dei Vigili del fuoco.

In Toscana sono andati in fumo oltre 5mila metri quadrati di area boschiva e di piante nel Parco naturale di San Rossore, situato a cavallo tra le province di Pisa e Lucca dove almeno due focolai hanno alimentato da stamattina le fiamme. Il rogo, secondo gli esperti, sarebbe di origine dolosa. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la guardia del parco, squadre di volontari, che hanno lavorato per ore per circoscrivere e quindi domare le fiamme anche grazie all'ausilio di un elicottero. E' il quinto incendio in 15 giorni nella zona; in tutti i casi le fiamme sarebbero state di origine dolosa e hanno mandato in fumo oltre due ettari di area boschiva e pineta.

Nel Lazio sono divampati in totale 12 incendi di medie e grandi dimensioni che riguardano in gran parte zone boschive. Numerosi anche i roghi nella Capitale dove un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nella zona di Torvecchia che ha interessato un deposito abusivo di copertoni nelle vicinanze di un campo nomadi. Un incendio divampato nei pressi della stazione di Val d'Ala, sulla linea Fara Sabina-Roma-Fiumicino Aeroporto ha bloccato per alcune ore la circolazione dei treni. In provincia di Roma un altro rogo ha mandato in un fumo circa 5 ettari di terreno al confine tra i comuni di Ciampino e la frazione Cava dei Selci del comune di Marino. Le fiamme hanno lambito un supermercato ed alcune abitazioni. L'incendio ha impegnato per oltre tre ore Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Carabinieri e Polizia Locale. A Tivoli un piromane è stato arrestato mentre tentava di incendiare la boscaglia nelle vicinanze di Tivoli. Dopo aver appiccato le fiamme ad alcune sterpaglie, l'uomo, L.P.V., 65enne, ha cercato di allontanarsi ma è stato individuato e bloccato dagli agenti che negli ultimi giorni hanno intensificato i servizi di controllo.

Paura a Ischia dove è durato 8 ore l'incendio sul Monte Epomeo, a Panza, località di Serrara Fontana. Alcuni ettari di vegetazione sono stati distrutti dalle fiamme. Grande lavoro per i vigili del fuoco sono riusciti solo alle 7 di stamattina a

***Italia in fiamme, roghi dall'Emilia Romagna alla Sicilia: 2 vittime***

sedare le fiamme.

Una cinquantina a Napoli gli interventi dei vigili del fuoco nella giornata di oggi. Dal comando partenopeo sostengono, comunque, che "la situazione è sotto controllo".

Un vasto incendio boschivo si è verificato anche in provincia di Foggia, al confine tra i comuni di Monte Sant'Angelo e Mattinata. Si è reso necessario l'intervento aereo di un canadair e delle squadre a terra. Il fuoco ha sfiorato alcune abitazioni.

In Calabria Protezione civile, Afor, Vigili del fuoco e Corpo forestale sono impegnati da ieri con diverse squadre e stanno intervenendo anche quattro mezzi aerei per spegnere l'incendio che sta interessando l'area di Savelli, nel crotonese. Da questa mattina sono 85 i fuochi segnalati alla sala operativa della Protezione civile regionale. Le situazioni più problematiche si sono registrate ad Africo, Mammola, Bivongi (Reggio Calabria) e a Drapia (Vibo Valentia).

In Sicilia una delle situazioni più critiche. Ventinove sono stati gli incendi nel catanese. I roghi più estesi si sono verificati in prossimità dell'abitato di Zafferana Etnea, dove le fiamme divampate in terreni incolti sono state circoscritte, e nella zona di Vaccarizzo, a sud della città, nei pressi dell'Oasi del Simeto. A Messina e nella sua provincia, numerosi roghi si sono sviluppati a Portella Arena e Mili San Marco e nelle zone di Alì, Milazzo, Gallodoro, Itala, Mili San Marco, Patti e Piraino, che hanno richiesto l'intervento di due Canadair, di squadre di Vigili del fuoco e della Forestale. Intanto un'inchiesta per incendio doloso boschivo è stata aperta dalla Procura di Trapani al momento contro ignoti, dopo l'incendio che nei giorni scorsi ha danneggiato gravemente la riserva naturale dello Zingaro ma anche altri ettari di verde boschivo. "Di fronte all'enormità di questi incendi - ha detto il procuratore capo di Trapani Marcello Viola che coordina l'inchiesta - non potevamo che aprire un'inchiesta per fare le valutazioni del caso". Insieme con Viola l'inchiesta sarà seguita dal pm Sara Morri.

***Emergenza roghi da Nord a Sud Due vittime in Emilia Romagna***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Emergenza roghi da Nord a Sud Due vittime in Emilia Romagna"*

Data: **09/08/2012**

Indietro

Emergenza roghi da Nord a Sud Due vittime in Emilia Romagna  
(Xinhua)

ultimo aggiornamento: 09 agosto, ore 08:33

Roma - (Adnkronos/Ign) - A Pisa in fumo cinque ettari di bosco nel Parco di San Rossore, individuati due focolai di origine dolosa. A Ischia vasto incendio sul monte Epomeo. Roghi anche a Roma e provincia dove è stato arrestato un piromane. Fiamme in Sicilia dove la magistratura ha aperto un'inchiesta per incendio doloso boschivo dopo il rogo che ha devastato la Riserva dello zingaro

commenta 0 vota 5 invia stampa

Tweet

Roma, 8 ago. - (Adnkronos/Ign) - Dall'Emilia alla Sicilia l'Italia brucia. Centinaia sono gli incendi, molti di origine dolosa, che stanno distruggendo vaste aree da Nord a Sud dello Stivale facendo anche vittime.

Ad Albareto, nel parmense, un anziano di 87 anni è morto carbonizzato, travolto dalle fiamme mentre stava dando fuoco ad alcune sterpaglie. In una dinamica analoga è morto a Loiano, in provincia di Bologna, un 88enne. Raggiunto dalle fiamme è deceduto in seguito alle ustioni. L'incendio provocato accidentalmente dall'anziano è stato domato dopo un intervento durato diverse ore, grazie all'intervento di 3 squadre dei Vigili del fuoco.

In Toscana sono andati in fumo oltre 5mila metri quadrati di area boschiva e di piante nel Parco naturale di San Rossore, situato a cavallo tra le province di Pisa e Lucca dove almeno due focolai hanno alimentato da stamattina le fiamme. Il rogo, secondo gli esperti, sarebbe di origine dolosa. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la guardia del parco, squadre di volontari, che hanno lavorato per ore per circoscrivere e quindi domare le fiamme anche grazie all'ausilio di un elicottero. E' il quinto incendio in 15 giorni nella zona; in tutti i casi le fiamme sarebbero state di origine dolosa e hanno mandato in fumo oltre due ettari di area boschiva e pineta.

Nel Lazio sono divampati in totale 12 incendi di medie e grandi dimensioni che riguardano in gran parte zone boschive. Numerosi anche i roghi nella Capitale dove un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nella zona di Torvecchia che ha interessato un deposito abusivo di copertoni nelle vicinanze di un campo nomadi. Un incendio divampato nei pressi della stazione di Val d'Ala, sulla linea Fara Sabina-Roma-Fiumicino Aeroporto ha bloccato per alcune ore la circolazione dei treni. In provincia di Roma un altro rogo ha mandato in un fumo circa 5 ettari di terreno al confine tra i comuni di Ciampino e la frazione Cava dei Selci del comune di Marino. Le fiamme hanno lambito un supermercato ed alcune abitazioni. L'incendio ha impegnato per oltre tre ore Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Carabinieri e Polizia Locale. A Tivoli un piromane è stato arrestato mentre tentava di incendiare la boscaglia nelle vicinanze di Tivoli. Dopo aver appiccato le fiamme ad alcune sterpaglie, l'uomo, L.P.V., 65enne, ha cercato di allontanarsi ma è stato individuato e bloccato dagli agenti che negli ultimi giorni hanno intensificato i servizi di controllo.

Paura a Ischia dove è durato 8 ore l'incendio sul Monte Epomeo, a Panza, località di Serrara Fontana. Alcuni ettari di vegetazione sono stati distrutti dalle fiamme. Grande lavoro per i vigili del fuoco sono riusciti solo alle 7 di stamattina a sedare le fiamme.

***Emergenza roghi da Nord a Sud Due vittime in Emilia Romagna***

Una cinquantina a Napoli gli interventi dei vigili del fuoco nella giornata di oggi. Dal comando partenopeo sostengono, comunque, che "la situazione è sotto controllo".

Un vasto incendio boschivo si è verificato anche in provincia di Foggia, al confine tra i comuni di Monte Sant'Angelo e Mattinata. Si è reso necessario l'intervento aereo di un canadair e delle squadre a terra. Il fuoco ha sfiorato alcune abitazioni.

In Calabria Protezione civile, Afor, Vigili del fuoco e Corpo forestale sono impegnati da ieri con diverse squadre e stanno intervenendo anche quattro mezzi aerei per spegnere l'incendio che sta interessando l'area di Savelli, nel crotonese. Da questa mattina sono 85 i fuochi segnalati alla sala operativa della Protezione civile regionale. Le situazioni più problematiche si sono registrate ad Africo, Mammola, Bivongi (Reggio Calabria) e a Drapia (Vibo Valentia).

In Sicilia una delle situazioni più critiche. Ventinove sono stati gli incendi nel catanese. I roghi più estesi si sono verificati in prossimità dell'abitato di Zafferana Etnea, dove le fiamme divampate in terreni incolti sono state circoscritte, e nella zona di Vaccarizzo, a sud della città, nei pressi dell'Oasi del Simeto. A Messina e nella sua provincia, numerosi roghi si sono sviluppati a Portella Arena e Mili San Marco e nelle zone di Ali, Milazzo, Gallodoro, Itala, Mili San Marco, Patti e Piraino, che hanno richiesto l'intervento di due Canadair, di squadre di Vigili del fuoco e della Forestale. Intanto un'inchiesta per incendio doloso boschivo è stata aperta dalla Procura di Trapani al momento contro ignoti, dopo l'incendio che nei giorni scorsi ha danneggiato gravemente la riserva naturale dello Zingaro ma anche altri ettari di verde boschivo. "Di fronte all'enormità di questi incendi - ha detto il procuratore capo di Trapani Marcello Viola che coordina l'inchiesta - non potevamo che aprire un'inchiesta per fare le valutazioni del caso". Insieme con Viola l'inchiesta sarà seguita dal pm Sara Morri.

***Brucia l'Italia, morti carbonizzati "Duemila euro a chi denuncia"***

Brucia l'Italia da Nord a Sud. Altri due morti in Emilia - Affaritaliani.it

**Affari Italiani (Online)**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

Brucia l'Italia da Nord a Sud. Altri due morti in Emilia

Mercoledì, 8 agosto 2012 - 17:32:00

Guarda la gallery *Brucia l'Italia*. Centinaia i roghi che hanno causato anche due vittime, due uomini di 80 e 87 anni, entrambi in Emilia Romagna. Un pensionato di 87 anni è morto in un vasto incendio divampato nel comune di Albareto, frazione Cacciarasca, località Zerla, nell'appennino parmense. L'uomo, inizialmente dato per disperso, è stato ritrovato carbonizzato in una zona non raggiungibile con i mezzi del soccorso dei pompieri e della Protezione civile. Un incendio a Sabbioni, località del comune di Loiano sull'appennino bolognese, ha causato la morte di un altro anziano signore di 80 anni residente nella zona del rogo. L'uomo stava bruciando sterpaglia ma il fuoco ha interessato prima la vicina legnaia e immediatamente dopo il bosco circostante per una superficie totale bruciata di più di 4.000 metri quadrati. **SICILIA IN FIAMME** - Una decina di incendi, tutti dolosi, hanno devastato nelle ultime dodici ore il territorio di San Mauro Castelverde (Palermo). Solo tra le 21.30 e le 22.30 di martedì sono stati appiccati cinque focolai, tre in contrada Colombo nei pressi di due abitazioni, uno in contrada Malia e il quinto alla periferia Nord del paese. Le fiamme sono state domate grazie al pronto intervento degli uomini dell'antincendio del Corpo Forestale e dei volontari delle associazioni di protezione civile e dei vigili del fuoco. Nella mattinata altri quattro incendi sono stati innescati in sequenza ai margini delle strade provinciali 60 e 52. Il sindaco ha sollecitato la popolazione a collaborare di più con le forze dell'ordine affinché questi delinquenti siano assicurati alla giustizia. E se qualcuno ha visto, ed ha paura di parlare, può fornire le informazioni anche in forma riservata ai carabinieri o alle guardie forestali", aggiunge Azzolini.

**CONTINUA A BRUCIARE LA TOSCANA** - Nel pisano, nella zona della Bufalina, andati in fumo più di 5mila metri quadrati di area boschiva e migliaia di piante del parco naturale San Rossore. Almeno due i focolai che hanno alimentato il rogo e questo lascia pensare che si sia trattato di un atto doloso. Si tratta del quinto incendio negli ultimi 15 giorni nella stessa zona: piccoli roghi quasi certamente dolosi che hanno incenerito oltre due ettari di macchia mediterranea. Nella regione, è stato purtroppo un luglio da record 1. In un solo mese 190 roghi, e 1170 ettari di vegetazione bruciati. Con 41 casi in pochi giorni, l'allerta continua ad agosto.

**TORNA L'EMERGENZA A ROMA** - Dalla Colombo a Primavalle, la capitale brucia di nuovo. Vari roghi sono divampati in città, il più grande tra via del Podere Zara e via del Podere Fiume nel quartiere di Primavalle. A pochi metri di distanza un altro focolaio in via Andersen: alcuni rom sono stati salvati da un carabiniere. Altri roghi sulla Cristoforo Colombo, in zona Collatina e alla periferia nord della città. La Cgil denuncia "la drammatica situazione" degli automezzi in servizio presso il Comando dei Vigili del fuoco della Capitale: "Oggi sono disponibili solo 58 autopompe di cui 28 fuori servizio per riparazione". In tutto il Lazio sono 10 i fronti su cui è impegnata la Protezione Civile. L'area interessata si estende su una superficie di circa 250 ettari che comprende Riofreddo, Arsoli, Roviano e Cineto Romano. A Tivoli, grazie alle segnalazioni di alcuni testimoni, la Polizia ha arrestato un piromane che stava tentando di appiccare l'incendio in un bosco. L'uomo, un 65enne, è stato trovato in possesso di materiale incendiario.

**FIAMME ANCHE IN CAMPANIA** - Allarme nella notte nel Comune ischitano di Serrara Fontana, dove alcune case sono state fatte evacuare. In fiamme due discariche nel Casertano. A Torre Annunziata, le fiamme distruggono un appartamento che era stato appena visitato dai ladri: forse sono stati loro ad appiccare il fuoco.



***Brucia l'Italia, morti carbonizzati "Duemila euro a chi denuncia"***

Notizie correlate Roma brucia, pompieri a piedi. Metà autobotti ko per guasto Il Codacons mette una taglia sui piromani:  
"Duemila euro a chi li segnala" LE IMMAGINI IL VIDEO

***Incendi: Forestale, 158 roghi ieri in tutta Italia***

- ASCA.it

**Asca**

*"Incendi: Forestale, 158 roghi ieri in tutta Italia"*

Data: **09/08/2012**

Indietro

Incendi: Forestale, 158 roghi ieri in tutta Italia

08 Agosto 2012 - 13:24

(ASCA) - Roma, 8 ago - Sono stati 158 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato.

La Campania e il Lazio - precisa una nota - sono state le regioni piu' colpite dalla fiamme rispettivamente con 50 e 23 incendi boschivi.

Seguono la Puglia con 13 roghi, la Sicilia con 12, la Calabria con 11 e la Toscana con 12.

Le province piu' colpite dalle fiamme sono Salerno con 17 roghi, Benevento e Caserta con 9, Avellino e Napoli con 8, Roma e Messina con 7 roghi .

Anche ieri sono stati numerosi gli interventi aerei, precisamente dieci, che hanno visto impegnati i mezzi del Corpo forestale dello Stato.

In particolare nel Lazio e' intervenuto un elicottero Erickson S64F per spegnere un incendio che ha colpito il Comune di Riofreddo, in provincia di Roma, mandando in fumo 130 ettari di vegetazione. Sempre nel Lazio nel Comune di Vallecorsa, in provincia di Frosinone e' intervenuto un elicottero AB 412 per domare un incendio che ha distrutto circa 50 ettari di vegetazione.

red/mpd

foto

audio

video

*Nella morsa del fuoco Incendi da Nord a Sud*

L'Avvenire

**Avvenire**

""

Data: 09/08/2012

Indietro

CRONACA

09-08-2012

**Nella morsa del fuoco Incendi da Nord a Sud***Morti due anziani in Emilia che bruciavano sterpaglie*

DA MILANO **BICE BENVENUTI** È un'altra giornata di paura e di devastazioni a causa degli incendi. Complici le temperature torride, sono scoppiati roghi in buona parte della penisola. In Emilia ci sono stati anche due morti: anziani che, in due distinte occasioni, sull'Appennino bolognese e parmense, hanno dato fuoco a sterpaglie e sfalci, ma sono stati travolti da roghi sfuggiti al loro controllo. Mentre la Sicilia è ancora in piena emergenza, si fanno i primi bilanci: solo ieri ci sono stati 158 incendi boschivi; Campania e Lazio le regioni più colpite con 50 e 23 roghi. Il primo decesso in mattinata a Sabbioni, vicino a Loiano, nel Bolognese. Lì un anziano di 88 anni ha acceso un fuoco per ardere sfalci e sterpaglie. Ma, complici le temperature che anche oggi non ha dato tregua all'Emilia, il fuoco è divampato, bruciando oltre 4.000 metri quadrati. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia sentito male o sia caduto, ma di sicuro la morte è riconducibile all'incendio. Nel pomeriggio invece, nel Parmense nei pressi di Zerla, comune di Albareto, vicino al passo del Cento Croci, un altro pensionato (87 anni) è morto nell'incendio che ha anche distrutto parte di un bosco. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando il vento ha fatto propagare le fiamme. Il pensionato ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo.

Resta però la Sicilia la regione più colpita dagli incendi. Numerosi roghi si sono sviluppati anche oggi nel Messinese. In azione due Canadair (mezzi che sono al lavoro anche sul Gargano), squadre di vigili del fuoco e della Forestale. La Procura di Trapani, nel frattempo, ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale orientata dello Zingaro, gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Gli inquirenti cercheranno di scoprire chi e perché ha aggredito una delle più suggestive aree protette della Sicilia e se c'è una regia unica per gli altri incendi, verosimilmente dolosi, sviluppatasi, nelle stesse ore, ad Erice, Makari e Castelluzzo, sempre nel Trapanese. Intanto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Alessandro Aricò, ha annunciato che porterà all'ordine del giorno della prossima giunta di governo la proclamazione dello stato di calamità per le zone della Sicilia, in particolare del trapanese e del palermitano, colpite dall'emergenza incendi.

Roghi anche a Roma, in diversi quartieri, con difficoltà per spegnere le fiamme per la scarsità dei mezzi dei vigili del fuoco. Nell'Aretino allarme, poi rientrato, per un gruppo di venticinque scout e due educatrici rimasti bloccati durante un'escursione a causa di un incendio divampato in località Laterina, nel comune di Pian di Scò. Per recuperare i ragazzi, che sembravano in pericolo, sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini della forestale.

E sul tema degli incendi è intervenuto il vescovo di Palestrina, Domenico Sigalini, assistente nazionale di Azione Cattolica: «Il gesto del piromane è ispirato dal male e tradisce la fiducia di Dio nell'uomo», ha spiegato in un'intervista a Radio Vaticana: «Questo mondo che Dio ci ha dato, ce lo ha proprio affidato e quindi non possiamo dilapidarlo, non possiamo assolutamente degradarlo come stiamo facendo in questo tempo».

***Numero d'emergenza 112 Si cercano 60 persone da inserire nel call center***

L'Avvenire

**Avvenire**

""

Data: 09/08/2012

Indietro

CRONACA DI MILANO

09-08-2012

**Numero d'emergenza 112 Si cercano 60 persone da inserire nel call center**

In vista della sperimentazione più ampia del numero unico europeo di emergenza (112) sono stati aperti nelle province di Milano, Brescia e Varese i bandi di selezione del personale da impiegare come operatori telefonici nei Call center laici (Ccl). Si tratta di un primo passo, perché a regime la fase sperimentale potrebbe richiedere il lavoro di circa 230 persone. Il numero unico europeo di emergenza 112 è già stato sperimentato nella sola provincia di Varese, e i test vengono ora ampliati all'interno territorio regionale. L'obiettivo posto da una direttiva europea è infatti quello di far confluire sul 112 tutti i servizi di emergenza, sanitaria, di pubblica sicurezza e di protezione civile. In Italia i call center quindi riceveranno le chiamate che attualmente possono riguardare l'emergenza sanitaria, la polizia, i carabinieri, i vigili del fuoco e le smistano al destinatario adatto. Con un accordo siglato tra Regione Lombardia e sindacati, è stato deciso di impiegare su base volontaria i lavoratori in mobilità o in cassa integrazione straordinaria nei nuovi call center che verranno istituiti. I candidati verranno selezionati nelle prossime settimane da parte dei centri per l'impiego, basandosi sugli elenchi Inps delle province di Varese, Brescia e Milano. Superata la selezione, le persone seguiranno un percorso formativo di un mese e chi supererà l'esame di idoneità finale, presterà attività lavorativa per sei mesi più eventuali altri sei e sarà incluso nell'elenco dei lavoratori socialmente utili. Si tratta di un primo passo perché, a regime, i call center potrebbero arrivare a impiegare circa 230 persone.

**(En.Ne.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Incendi/ Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi***

Bresciaoggi.it - Altre Notizie - Ultima Ora

**Bresciaoggi.it**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

Altre Notizie Ultima Ora

Napolitano: Troppi dl e fiducie ma c'è emergenza, ora riforma  
 Crisi/ Cav chiude caso spread: bastano scuse. Ma Pdl in fermento  
 Madonna oggi a San Pietroburgo, "Non mi faccio intimidire"  
 Siria/ Più di una decina di Paesi a riunione di Teheran  
 Hermann Hesse, domani cinquant'anni dalla sua morte  
 Usa/ Addio chiamate anonime dalla cabina, oggi c'è Burner  
 Londra 2012/ Pallanuoto: Settebello in semifinale  
 Siria/ Ong: oggi 162 persone uccise, 37 ad Aleppo  
 Usa/ Luglio, il mese più caldo nella storia americana  
 Germania/ Nordreno acquista altri cd con dati banche svizzere  
 Usa/ Mai così caldo a luglio dal 1895, siccità record  
 Udc/ Casini: No ad alleanze morte. Con Fini nuovo contenitore  
 Londra 2012/ Jessica a terremotati: Vi regalo emozioni positive  
 Usa 2012/Obama insegue in Colorado, avanti in Virginia, Wisconsin  
 Vaticano/ Maggiordomo verso processo, decisione slitta a lunedì  
 Londra 2012/ Mastrangelo: Ora rivincita col Brasile  
 Crisi/ Alfano vede Monti: Vicenda Wsj per noi chiusa con scuse  
 Londra 2012/ Per Jessica Rossi onori e celebrazioni a Crevalcore  
 Londra 2012/ Locog: atleti Camerun scomparsi hanno un visto  
 Calcio/ Roma: per Totti solo un'inflammazione al tendine

Incendi/ Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi Incendi/ Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi P. Civile: "Troppi, impossibile garantire invio mezzi su tutti"  
 08/08/2012 e-mail print

Roma, 8 ago. (TMNews) - Stanno operando ininterrottamente dalle prime luci del giorno i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione civile, impegnati nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte alle squadre a terra. Oggi sono state registrate 37 richieste al Centro operativo aereo unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 9 dalla Sicilia e 8 dal Lazio. A seguire 5 schede di concorso aereo sono arrivate dalla Campania, 4 dalla Calabria, 3 da Umbria e Sardegna, 2 dalla Puglia, una ciascuno da Abruzzo, Molise e Basilicata. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 11 roghi mentre 26 incendi risultano ancora attivi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei canadair e degli elicotteri, non è stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi. Al momento stanno operando otto Canadair, sei fire-boss e sette elicotteri, tra cui quattro S64: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza. La Protezione civile ricorda che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi.

***Incendi/ Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi***

Red/Sav

**«Ma per i Canadair i fondi saranno tagliati per più di due terzi»****Corriere della Sera**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 09/08/2012 - pag: 18

**«Ma per i Canadair i fondi saranno tagliati per più di due terzi»**

La buona notizia è che la prevenzione è possibile. La cattiva è che nessuno (o quasi) la fa. Per spiegare meglio il concetto, il prefetto Franco Gabrielli, capo della Protezione civile, dice che «se le prescrizioni regionali fossero osservate, anche in un territorio particolarmente difficile avremmo l'80 per cento di incendi in meno». E invece ci sono da fronteggiare ogni anno le stesse difficoltà: territori storicamente a rischio che non vengono tenuti puliti, boschi vicini ai centri abitati abbandonati a se stessi da decenni, vie di fuoco praticamente inesistenti, scarsi e inefficienti sistemi di avvistamento degli incendi, insufficienti attività di controllo contro i piromani... Non ci sono soldi, ha fatto sapere il prefetto Gabrielli aprendo un capitolo che, dice con un po' di disappunto, è diventato il «dito che nasconde la luna». Qualche giorno fa a un gruppo di sindaci sardi ha spiegato che «quest'anno i Canadair li abbiamo e magari vi lamentate perché arrivano un quarto d'ora dopo ma dal prossimo anno c'è il rischio che non arrivino per niente». Tutto vero: perché i 130-150 milioni di euro messi in bilancio nel 2012 per la flotta di Stato «l'anno prossimo diventeranno 42». Saranno ridotti cioè a meno di un terzo. «Però precisa il prefetto mi piacerebbe far capire a tutti due cose: i tagli sono quelli vecchi voluti dal ministro Tremonti e la flotta di Stato, che certo è fondamentale, rimane comunque una piccola parte del problema. C'è un dispendio di denaro pubblico impressionante e non si può immaginare che la strada sia solo quella di implementare le risorse delle flotte. Gli investimenti servono anche ad altro, per esempio per le squadre a terra. Meglio lavorano le squadre a terra meno servono quelle in volo. E poi davanti a tutto questo c'è un prima che conta molto di più». La prevenzione, appunto. Un capitolo del quale fa parte anche la lotta ai piromani. Funzionano le leggi? Bastano? «L'unica cosa di cui non abbiamo bisogno sono nuove leggi» valuta Gabrielli, «comprese quelle sui piromani. E poi lo ripeto: per spegnere gli incendi non ci si può affidare ai Canadair o agli altri mezzi in volo. Quella dev'essere la medicina ultima, l'extrema ratio, peraltro costosissima». La «medicina costosissima» si compone di 14 Canadair operativi (in realtà sono 19 ma ci sono sempre da mettere in conto le riparazioni o le manutenzioni che tengono a terra una media di cinque mezzi). Sono di proprietà del dipartimento della Protezione civile ma dall'anno prossimo passeranno al ministero degli Interni. Poi ci sono 8 aerei più piccoli e dalla portata limitata (che il Dipartimento ha noleggiato), 4 Elitanker, che sono gli elicotteri grandi della Forestale con una portata doppia rispetto ai Canadair. E ancora: un elicottero dell'esercito, due della marina militare, due della capitaneria di porto e 1 dei vigili del fuoco. Gabrielli torna sul punto della necessità della flotta. «Oggi (ieri, ndr) in Calabria ci hanno segnalato 100 incendi, sa per quanti hanno richiesto la flotta di Stato? Quattro». E quindi? «Io non trovo giusto che il contribuente spenda 130-150 milioni per questa partita. Non è giusto perché altri comportamenti, a partire da quelli dei singoli cittadini, potrebbero abbattere notevolmente questo tipo di spesa. Oggi sempre più dovremmo ragionare rispetto a ciò che abbiamo e a ciò che possiamo permetterci di avere. Abbiamo la più grande flotta di Canadair pubblici del mondo. Mi chiedo: ce li possiamo permettere? Io non lo so». Giusi Fasano @GiusiFasano RIPRODUZIONE RISERVATA

***Due vittime degli incendi in Emilia Preso un piromane: «Mi divertivo»*****Corriere della Sera**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 09/08/2012 - pag: 18

Due vittime degli incendi in Emilia Preso un piromane: «Mi divertivo»

Fiamme nel parco di San Rossore, emergenza in tutta Italia

ROMA Bruciavano sterpaglie, ma non avevano fatto i conti con il caldo torrido e il vento forte. Le fiamme li hanno investiti entrambi, ieri mattina, a distanza di poche ore l'uno dall'altro. Andrea Ravella e Mario Maurizi, pensionati emiliani di 87 e 88 anni, non hanno avuto scampo. Il fuoco li ha uccisi vicino casa: il primo a Zerla, comune di Albareto (Parma), nei pressi del passo Cento Croci, il secondo a Sabbioni, frazione di Loiano (Bologna). Sono le vittime della giornata peggiore da quando è scattata l'emergenza per i roghi boschivi divampati in tutta Italia. Soprattutto in Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia dove gli allarmi si sono susseguiti dall'alba al tramonto aggiungendosi ai 158 incendi di martedì scorso. In 12 ore sono state approntate 37 missioni aeree (elicotteri e Canadair) per supportare gli interventi delle squadre a terra. Una di queste, della polizia, ha catturato un piromane: Vincenzo Lo Piccolo, 65 anni, pregiudicato, fuggiva dopo aver bruciato un bosco vicino Tivoli usando legnetti, carta e un accendino. «Si divertiva a guardare gli alberi in fiamme», racconta Alfredo Luzi, dirigente dell'ufficio di Villalba di Guidonia. Gli investigatori escludono che il sessantenne arrestato per incendio boschivo doloso appartenga a una banda di piromani, ma temono che di «cani sciolti» in quella zona ce ne siano altri. Autori di gesti che monsignor Domenico Sigalini, vescovo di Palestrina, non esita a definire «opere sataniche». Un inferno come quello che ha distrutto la pineta della Bufalina nel parco di San Rossore, fra Pisa e Lucca (due focolai distinti), o l'area verde della Laterina, a Pian di Scò (Arezzo), dove l'escursione di 25 scout e due educatrici si è trasformata in un incubo. A luglio, solo in Toscana, sono andati in fumo 1.170 ettari di territorio. «Un dato fuori norma», lo definisce l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Salvadori. «Siamo subissati dagli incendi confermano dalla Protezione civile, la situazione non è delle migliori: avevamo previsto che quest'estate sarebbe stata complicata, molto calda sotto tutti i punti di vista, e così purtroppo è stata». Fra le criticità ci sono anche Roma e provincia: da giorni la Capitale sembra l'obiettivo di un bombardamento con nuvole di fumo alte decine di metri. I sindacati dei pompieri denunciano gravi carenze di organici e mezzi (solo 28 veicoli funzionanti su 58). Ma ieri non sono mancati i salvataggi in extremis: un carabiniere ha portato al sicuro i rom (fra cui 7 bambini) intrappolati in un campo abusivo a Torvecchia e a Marino è stato evacuato un supermercato. Fermi i treni al Nomentano (Parco delle Valli e via Val D'Ala) e linee Atac deviate. Automobilisti in fuga a Monte Sacro, Canadair in azione a Riofreddo (sull'A/24) e nel Frusinate. In Campania fiamme sul Vesuvio (Pozzuoli) e notte di paura a Ischia: sgomberate le case di Serrara Fontana. Ma l'allarme è scattato anche in Calabria (Crotone) e in Puglia (a Foggia e Taranto). In Sicilia, infine, situazione pesante in provincia di Messina e Catania, mentre la Procura di Trapani ha aperto un fascicolo contro ignoti per il rogo della Riserva dello Zingaro. «I danni non sono quantificabili, ci vorranno 3-4 anni per ricostruire la macchia mediterranea», afferma Antonio D'Alì, presidente della Commissione ambiente del Senato. L'assessore regionale all'Ambiente Alessandro Aricò proporrà invece «lo stato di calamità». Un panorama preoccupante dal quale spicca una sola buona notizia: «Nerone», l'anticiclone sahariano subtropicale, sta svanendo. Già da domani il caldo insopportabile dovrebbe attenuarsi e le temperature potrebbero tornare nella norma nel fine settimana. Rinaldo Frignani

RIPRODUZIONE RISERVATA



*Italia assediata dagli incendi: 2 vittime*

Corriere della Sera

**Corriere.it**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

stampa | chiudi

**EMERGENZA ROGHI**

Incendi in tutta Italia, brucia il Parco di San Rossore, colpite Ischia e la Puglia

Continuano i roghi in Sicilia. Martedì 158 i focolai in tutta Italia. Una vittima nel parmense e una nel bolognese Brucia l'Italia, dalla Toscana in giù. Capitale compresa. A Roma le squadre della protezione civile del Campidoglio e le unità del volontariato stanno lavorando sin dalle prime ore del mattino per spegnere le fiamme a Torvecchia e Monte Sano, dopo l'ondata di roghi di settimana scorsa.

UNA VITTIMA - Un pensionato di 87 anni è morto in un incendio che ha distrutto parte di un bosco nelle montagne parmensi. Il rogo ha interessato un'area vicino dell'abitato di Zerla, comune di Albareto, zona del passo del Cento Croci. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando, per il vento, le fiamme si sono propagate. Il pensionato ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo. L'incendio era ancora in corso ma i Vigili del Fuoco l'avevano arginato. A Loiano invece in provincia di Bologna, in un incendio di sterpaglie nei pressi di casa da lui stesso appiccato, ha perso la vita un altro pensionato di 88 anni. L'uomo, causa il fumo, potrebbe aver perso i sensi finendo così tra le sterpaglie in fiamme: in quel momento si trovava solo, in quanto il fratello si era allontanato per fare legna. Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco e dei carabinieri

ORIGINE DOLOSA? - Intanto brucia anche il Parco di San Rossore. I vigili del fuoco di Pisa insieme a squadre di volontari stanno provando a domare le fiamme divampate in mattinata nella pineta della Bufalina a Migliarino Pisano, area boschiva che si trova all'interno dei confini del parco, una delle aree verdi più importanti d'Italia. Ed è ancora presto per dire quanto sia esteso il rogo e neppure quale sia l'origine, divampate in un'area scarsamente frequentata dalle persone. Solo in Toscana dall'inizio dell'anno si sono registrati 494 incendi boschivi, che hanno interessato 1.747 ettari di territorio. Più a Sud i Canadair sono in volo sopra i boschi al confine tra i comuni di Monte Sant'Angelo e Mattinata (Foggia), mentre numerosi roghi si sono sviluppati anche oggi a Messina e provincia. Paura nella notte a Serrara Fontana (Ischia), infine, per un incendio che ha lambito alcune abitazioni, case che i vigili del fuoco e la polizia di stato hanno fatto evacuare per alcune ore.

INDAGINI PER LA RISERVA DELLO ZINGARO - E nonostante le fiamme siano state spente nella riserva naturale dello Zingaro, non si fermano le polemiche. L'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Alessandro Aricò, ha fatto un sopralluogo nella riserva dello Zingaro, in provincia di Trapani. «Porterò all'ordine del giorno della prossima giunta di governo - ha detto Aricò - la proclamazione dello stato di calamità per le zone della Sicilia, in particolare del Trapanese e del Palermitano, colpite dall'emergenza incendi». Aricò è fiducioso, però, riguardo «una possibile riapertura anche parziale dell'area protetta». Su questo rogo che ha devastato una delle perle naturalistiche più importanti dell'isola, la Procura di Trapani ha aperto un fascicolo contro ignoti in cui si ipotizza il reato di incendio doloso boschivo.

BOSCHI IN FUMO - Solo nella giornata di martedì stati 158 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia che hanno impegnato i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. Campania e Lazio sono state le regioni più colpite dalle fiamme, rispettivamente con 50 e 23 roghi. Seguono la Puglia con 13, la Sicilia con 12 incendi, la Calabria con 11 e la Toscana con 12. Le province più colpite dalle fiamme sono Salerno con 17 roghi, Benevento e Caserta con 9, Avellino e Napoli con 8, Roma e Messina con 7 roghi. Numerosi gli interventi aerei. Il tutto mentre parte l'emergenza siccità, con i laghi al minimo storico. A tracciare il quadro della situazione è Anna Luise, ricercatrice dell'Ispra che spiega come «anche regioni come il Molise, l'Emilia Romagna, il Veneto ma anche Piemonte e Toscana stiano dando segnali negativi nel rapporto tra i terreni che non riescono ad essere più produttivi e la carenza idrica. La Toscana centrale, ad esempio, sia per l'Arno che per il Lago di Bilancino, è sotto di 20 milioni di metri cubi sulla media storica. Le risorse idriche locali (falde,

***Italia assediata dagli incendi: 2 vittime***

torrenti, pozzi) dopo una breve parentesi dovuta alle piogge tra i mesi di aprile e maggio, sono tornate al minimo o secche, e continua l'allerta per il periodo più caldo dell'anno. In Veneto, invece, sale la conta dei danni subiti dalle aziende agricole a causa della siccità. La stima secondo Cia Veneto oscilla tra i 250 e i 300 milioni di euro e le situazioni più gravi riguardano i seminativi come il mais e la soia e le barbabietole. In Emilia Romagna, sempre la Cia prevede perdite di produzione dal 30 al 60%.

Redazione Online

[stampa](#) | [chiudi](#)

***Incessante l'opera dei Canadair***

L'Eco di Bergamo - GENERALI - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

Incessante l'opera  
dei Canadair

Giovedì 09 Agosto 2012 GENERALI, e-mail print

Hanno operato ininterrottamente dalle prime luci del giorno i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi. I mezzi aerei sono intervenuti in supporto delle operazioni delle squadre a terra. Ieri ci sono state 37 richieste giunte al Centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione civile di cui: 9 dalla Sicilia, 8 dal Lazio, 5 dalla Campania, 4 dalla Calabria, 3 da Umbria e Sardegna, 2 dalla Puglia, una ciascuno da Abruzzo, Molise e Basilicata. L'intenso lavoro svolto dai piloti ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere 11 roghi. A causa dell'alto numero di incendi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno degli equipaggi di Canadair ed elicotteri, non è stato possibile garantire, l'invio dei mezzi aerei su tutti i focolai. In serata erano ancora all'opera otto Canadair, sei fire-boss e sette elicotteri, tra cui quattro S64 con continui lanci di acqua e liquido ritardante ed estinguente.

***Maltempo: in arrivo piogge su arco alpino***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Maltempo: in arrivo piogge su arco alpino"*

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: in arrivo piogge su arco alpino

Da domani, allerta meteo Protezione civile

(ANSA) - ROMA, 8 AGO - Correnti fresche in quota porteranno, a partire da domani, piogge sparse sui settori alpini orientali. Lo afferma il Dipartimento della protezione civile che ha emesso un allerta meteo che prevede, dalla tarda mattinata di domani, "precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Veneto e Friuli Venezia Giulia". I fenomeni potranno dare luogo a "rovesci di forte intensità", locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

08 Agosto 2012

***Due milioni le persone colpite da inondazioni***

- filippine, manila, inondazioni - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Due milioni le persone colpite da inondazioni"*

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

[Mondo](#)

[Filippine](#)

Due milioni le persone  
colpite da inondazioni  
09/08/2012

A Manila ci sono almeno 300 mila sfollati che hanno abbandonato le proprie abitazioni e l'emergenza è ora quella di fornire acqua potabile, cibo e medicinali.

Ammonta a quasi due milioni di persone il bilancio delle persone rimaste coinvolte dalle pesanti inondazioni che hanno colpito Manila nelle Filippine. Nella capitale - riferiscono fonti della protezione civile - ci sono almeno 300 mila sfollati che hanno abbandonato le proprie abitazioni e l'emergenza è ora quella di fornire acqua potabile, cibo e medicinali. Le acque hanno iniziato a ritirarsi in gran parte della città ma il servizio meteo ha annunciato un possibile ritorno delle piogge nei prossimi giorni.

4zi

***Tutti questi incendi sono colpa soltanto del caldo?*****Gazzetta dello Sport, La (Abbonati)**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Prima data: 09/08/2012 - pag: 44

Tutti questi incendi sono colpa soltanto del caldo?

Ieri due morti in Emilia. Roghi ovunque e in aumento del 165 % rispetto allo scorso anno. In molti casi sono dolosi Bollettino degli incendi. Due vecchi di 87 e 88 anni sono morti quasi nello stesso modo: stavano bruciando sterpaglie quando il vento s'è girato, i due hanno cercato di controllare o di fermare il fuoco e invece sono rimasti soffocati dalle esalazioni. Primo episodio a Zerla, frazione di Albareto, nel Parmense. Secondo episodio a Loiano, vicino a Bologna. In tutti e due i casi i vigili sono poi riusciti a domare le fiamme. La lotta con il fuoco è ancora in corso, invece, nel Parco di San Rossore, pineta della Bufalina a Migliarino Pisano. Per il momento non si sa neanche quanto sia esteso l'incendio, ma è fortunatamente distante dai centri abitati. Ci sono focolai importanti anche a Roma: protezione civile e volontari hanno lottato tutto il giorno con i roghi a Torvecchia e Monte Sacro. Più a sud volano i Canadair per evitare che finiscano in cenere i boschi tra Monte Sant'Angelo e Mattinata (siamo in provincia di Foggia), mentre numerosi roghi si sono sviluppati anche oggi in Sicilia, in particolare a Messina e provincia. A Serrara Fontana, nell'isola di Ischia, qualche casa è stata fatta evacuare: le fiamme erano arrivate a lambire l'abitato. 1 Si può già fare un bilancio? Abbiamo qualche dato relativo alla Toscana, uscito fuori per inquadrare meglio quello che sta succedendo a San Rossore. Dall'inizio dell'anno nella regione ci sono stati 494 incendi boschivi che hanno interessato 1.747 ettari di bosco. C'è anche un allarme siccità: Anna Luise, dell'Ispra, dice che Arno e Lago Bilancino sono 20 milioni di metri cubi sotto la media storica. Le risorse idriche locali sono al minimo o secche. In Veneto hanno già calcolato che l'arsura ha provocato danni per 250-300 milioni e colpito specialmente i campi di mais, di soia, di barbabietole. La siccità, sarà bene ricordarlo, riguarda in questo momento molte zone del mondo. 2 È una situazione peggiore di quella dell'anno scorso? Sì, peggiore. Dieci giorni fa il Corpo forestale dello Stato ha fornito i numeri. I roghi rispetto al 2011 sono aumentati del 165 per cento e la superficie andata in fumo è cresciuta del 196 per cento. Incendi boschivi che hanno interessato tutta l'Italia nel periodo 1 gennaio-15 luglio: 3.900. Ettari di superficie attraversati dal fuoco: 19 mila, di cui 11 mila a bosco. Regioni più colpite: Sardegna, Campania, Calabria, Puglia, Toscana e Lazio. Solo martedì gli incendi sono stati 158. 3 Piromani? Piromani o incoscienti che giocano con le sigarette accese e con i fuocherelli delle scampagnate non perfettamente spenti. Finora i denunciati sono 263 e sei di questi sono stati presi in flagranza di reato. 4 Non ci vorrebbe l'ergastolo? Il sindaco di San Vito Lo Capo, in provincia di Trapani, dove cinque giorni fa è stata distrutta la tenuta dello Zingaro (30 chilometri di macchia mediterranea con baie mozzafiato), dice che a questo punto ci vuole l'ergastolo. Sostiene di essere certo che gli incendi in quell'area siano dolosi. Non entra nel dettaglio del dolo, ma si suppone che chi li appicca agisca o per conto dei costruttori (e però una legge vieta di rendere edificabile un terreno liberato dal fuoco, a meno che non si riponga speranza in qualche nuovo e improbabile provvedimento della classe politica locale) o per giustificare la propria condizione di vigilante del fuoco. I forestali in tutta la Sicilia sono 26 mila, mantenuti dalla Regione (400 milioni di euro l'anno) che non si vergogna di tenere a servizio eserciti di nulla o poco facenti, superati nel rapporto tra numero di uomini ed ettari da controllare in tutti i confronti nazionali. A San Vito Lo Capo, per l'incendio dello Zingaro, la magistratura ha aperto un'inchiesta contro ignoti. Per il resto, tutto il Paese si direbbe in emergenza. Dall'Umbria la domanda dei Canadair è salita dall'inizio dell'anno da 2 a 22 casi, in Sicilia da 93 a 147, nel Lazio da 17 a 82, in Calabria da 48 a 110. Unica regione in controtendenza è la Sardegna: finora sono 49 le richieste rispetto alle 77 dello stesso periodo dell'anno scorso. Pensi che il patrimonio boschivo italiano è di 10 milioni e 400 mila ettari di superficie e accoglie 12 miliardi di alberi, che fanno ombra a un terzo di tutto il territorio nazionale. 5 Tanti no? Un patrimonio incredibile. Certo, un patrimonio incredibile che, però, troppe volte non riusciamo a proteggere: il fuoco dei nostri boschi immette ogni anno nell'atmosfera fra i 3 e i 4 milioni di tonnellate di anidride carbonica.

4zi

***brucia mezza italia due morti in emilia rogo a san rossore***

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Mantova, La**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

- *Attualità*

Brucia mezza Italia due morti in Emilia rogo a San Rossore

Emergenza incendi: in volo tutti i Canadair disponibili Appello della Protezione civile: «Segnalate ogni focolaio» di Fiammetta Cupellaro wROMA L'Italia brucia ed il bilancio di questa estate torrida è tragico. Ieri ci sono state due vittime in Emilia Romagna. Un pensionato di 87 anni è morto in un vasto incendio divampato nel comune di Albareto sull'appennino parmense, mentre a Sabbioni, nel Bolognese ha perso la vita un altro anziano di 80 anni. Entrambi stavano bruciando sterpaglie. Ma l'emergenza è in tutta Italia. Solo martedì sono stati 158 gli incendi divampati nei boschi. Messi a dura prova i mezzi di soccorso. Ieri non c'erano più aerei Canadair disponibili. Gli equipaggi del centro aereo unificato hanno operato ininterrottamente dall'alba facendo alzare in volo tutti i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato. Coordinati dal dipartimento della Protezione civile, i piloti hanno risposto a 37 richieste di intervento ed erano soltanto quelle per cui si richiedeva il lancio di acqua e liquido ritardante, ossia gli incendi di vaste dimensioni. Perché i roghi anche ieri sono stati molti di più e hanno distrutto ettari di parchi naturali, di boschi e macchia mediterranea soprattutto in Sicilia, Lazio, Toscana, Sardegna e Campania. Per ore ieri i vigili del fuoco di Pisa insieme ai volontari hanno lottato per arginare le fiamme che hanno aggredito una delle aeree verdi più importanti d'Italia: il parco di San Rossore. Il fuoco è divampato nella pineta della Bufalina a Migliarino Pisano, un area boschiva all'interno del parco. E solo in Toscana dall'inizio dell'anno, gli incendi sono stati 494. Ma è la Sicilia è una delle regioni più colpite. La procura di Trapani ha aperto un fascicolo contro ignoti per l'incendio doloso ai danni della riserva dello Zingaro gravemente danneggiata da un imponente rogo. Gli inquirenti vogliono capire se c'è una regia unica anche per gli altri incendi sviluppati nelle stesse ore nel Trapanese. Il tutto mentre scatta l'emergenza siccità. Le risorse idriche locali (falde, torrenti e pozzi) sono al minimo e continua l'allerta per il periodo più caldo dell'anno. In Veneto i danni subiti dalle aziende agricole per la siccità oscillerebbero tra i 250 e i 300 milioni di euro. E c'è l'appello della Protezione civile che chiede la collaborazione dei cittadini invitandoli a segnalare al 115 o al 1515 le prime avvisaglie di un possibile rogo boschivo. «Fornendo informazioni il più precise possibile si contribuisce a limitare i danni all'ambiente consentendo a chi deve operare, di intervenire con tempestività». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***BOLOGNA - È stata una altra giornata di incendi in Italia. Complici le temperature torride, son...*****Gazzettino, Il**

""

Data: 09/08/2012

Indietro

Giovedì 9 Agosto 2012,

**BOLOGNA - È stata una altra giornata di incendi in Italia. Complici le temperature torride, sono scoppiati roghi in buona parte della penisola e in Emilia ci sono stati anche due morti. Si tratta di anziani che, in due distinte occasioni, sull'Appennino bolognese e parmense, hanno dato fuoco a sterpaglie e sfalci, ma sono stati travolti da roghi sfuggiti al loro controllo. Mentre la Sicilia è ancora in piena emergenza, si fanno i primi bilanci: solo martedì ci sono stati 158 incendi boschivi. Campania e Lazio sono le regioni più colpite, rispettivamente con 50 e 23 roghi. Il primo decesso è avvenuto ieri mattina a Sabbioni, vicino a Loiano, nel Bolognese. Un anziano di 88 anni ha acceso un fuoco per ardere sfalci e sterpaglie. Ma, complici le temperature che non hanno dato tregua all'Emilia, il fuoco è divampato, bruciando oltre 4 mila metri quadrati. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia sentito male o sia caduto, ma di sicuro la morte è riconducibile all'incendio.**

**Nel pomeriggio, invece, nel Parmense nei pressi di Zerla, comune di Albareto, vicino al passo del Cento Croci, un altro pensionato di 87 anni è morto nell'incendio che ha anche distrutto parte di un bosco. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando il vento ha fatto propagare le fiamme. L'anziano ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo.**

**Resta però la Sicilia la regione più colpita dagli incendi. Numerosi roghi si sono sviluppati anche ieri nel Messinese. In azione due Canadair (mezzi che sono al lavoro anche sul Gargano), squadre di vigili del fuoco e della Forestale. La Procura di Trapani, nel frattempo, ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale orientata dello Zingaro, gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Gli inquirenti cercheranno di scoprire chi e perché ha aggredito una delle più suggestive aree protette della Sicilia e se c'è una regia unica per gli altri incendi, verosimilmente dolosi, sviluppatasi, nelle stesse ore, ad Erice, Makari e Castelluzzo, sempre nel Trapanese. Intanto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Alessandro Aricò, ha annunciato che porterà all'ordine del giorno della prossima giunta di governo la proclamazione dello stato di calamità per le zone della Sicilia, in particolare del Trapanese e del Palermitano.**

**Roghi anche a Roma, in diversi quartieri, con difficoltà per spegnere le fiamme a causa della scarsità dei mezzi dei vigili del fuoco. Una situazione «drammatica» quella degli automezzi al Comando di Roma è la denuncia della Fp-Cgil. «Su 58 autopompe - ha spiegato il sindacato - 28 sono fuori servizio perchè attualmente in riparazione». Il caldo, secondo gli esperti, seppure in lenta attenuazione, durerà fino a venerdì. Nel Weekend e fino a Ferragosto il clima sarà più mite grazie all'arrivo di aria fresca dal mar Baltico. Le correnti fresche dai Balcani, daranno sicuramente sollievo al centro sud, ma in quota porteranno, a partire da oggi sparse sui settori alpini orientali. Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Veneto e Friuli Venezia Giulia sono previste dalla protezione civile dalla tarda mattinata di oggi. Ma secondo gli esperti meteo non possiamo certamente dire che l'estate è finita: tra il 16 e il 20 agosto, è possibile una nuova fiammata africana al sud, seppure di minore intensità rispetto a quella ora in atto e nuovi temporali transiteranno al Nord.**



***Monzone nelle Filippine: 68 morti e Manila bloccata***

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Monzone nelle Filippine: 68 morti e Manila bloccata"*

Data: **08/08/2012**

[Indietro](#)

Monzone nelle Filippine: 68 morti e Manila bloccata

*In 24 ore sul paese è caduta la stessa quantità d'acqua che di solito, in questo periodo, si registra in 15 giorni*

*Mercoledì 8 Agosto 2012 - Esteri -*

Il monzone che sta colpendo le Filippine ha provocato allagamenti e inondazioni in tutto il paese con un bilancio complessivo dell'ultima settimana di 68 morti, mentre circa la metà' della capitale Manila è completamente bloccata, con strade interrotte e scuole, Borsa e uffici pubblici deserti. La situazione potrebbe inoltre peggiorare ulteriormente: l'agenzia meteorologica delle Filippine ha infatti previsto l'arrivo di ulteriore piogge in questi giorni.

La quantità d'acqua che è caduta finora sul paese è enorme: in 24 ore è caduta infatti la stessa quantità d'acqua che di solito, in questo periodo, si registra in 15 giorni. In seguito alle inondazioni molti abitanti - in totale sono 260.000 gli sfollati - si sono rifugiati sui tetti in attesa di essere salvati. Alle operazioni di soccorso, condotte dalle protezione civile filippina, sta partecipando anche l'esercito.

Red - ev

***Brucia l'Italia da Nord a Sud muoiono due pensionati***

IL MANIFESTO - attualità -

**Il Manifesto.it**

"Brucia l'Italia da Nord a Sud muoiono due pensionati"

Data: **09/08/2012**

Indietro

Brucia l'Italia da Nord a Sud

muoiono due pensionati

i commenti stanno arrivando ...

il modulo di invio sta arrivando ...

REDAZIONE

08.08.2012

" leggi i commenti " scrivi un commento

Roghi un po' ovunque nel paese con i vigili del fuoco che denunciano (come ogni anno) la carenza di mezzi. In fumo il Parco di San Rossore in Toscana, mentre Roma è circondata dai roghi, in due muoiono in Emilia

REDAZIONE - 08.08.2012

Sono stati 158 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania e il Lazio - precisa una nota - sono state le regioni più colpite dalle fiamme rispettivamente con 50 e 23 incendi boschivi. Seguono la Puglia con 13 roghi, la Sicilia con 12, la Calabria con 11 e la Toscana con 12. Le province più colpite dalle fiamme sono Salerno con 17 roghi, Benevento e Caserta con 9, Avellino e Napoli con 8, Roma e Messina con 7 roghi. Anche ieri sono stati numerosi gli interventi aerei, precisamente dieci, che hanno visto impegnati i mezzi del Corpo forestale dello Stato. In particolare nel Lazio è intervenuto un elicottero Erickson S64F per spegnere un incendio che ha colpito il Comune di Riofreddo, in provincia di Roma, mandando in fumo 130 ettari di vegetazione. Sempre nel Lazio nel Comune di Vallecorsa, in provincia di Frosinone è intervenuto un elicottero AB 412 per domare un incendio che ha distrutto circa 50 ettari di vegetazione.

**Oggi un anziano di 88 anni è morto stamattina in un incendio a Loiano, in località Sabbioni, sull'appennino bolognese.** Il rogo è scaturito dal fuoco che l'uomo aveva acceso per ardere sfalci e sterpaglie. A causa anche del clima torrido, il fuoco è divampato, colpendo una legnaia poi il bosco circostante. Sono bruciati oltre 4.000 metri quadrati. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia sentito male o sia caduto, ma di sicuro la morte è riconducibile all'incendio. Mentre nel parmense un altro pensionato di 87 anni è morto in un incendio che ha distrutto parte di un bosco nelle montagne parmensi. Il rogo ha interessato un'area vicino dell'abitato di Zerla, comune di Albareto, zona del passo del Cento Croci. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando, per il vento, le fiamme si sono propagate. Il pensionato ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo. L'incendio alle 17 era ancora in corso ma i Vigili del Fuoco l'avevano arginato.

**La Procura di Trapani ha aperto un fascicolo contro ignoti in cui ipotizza il reato di incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale orientata dello Zingaro,** gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Mentre a Palermo dopo qualche giorno di tregua, sono ripresi ieri sera gli incendi nel territorio di San Mauro. I focolai, tutti di natura dolosa, sono stati ben cinque tutti appiccati tra le 21,30 e le 22,30. Tre nella contrada Colombo nei pressi di due abitazioni, uno in contrada Malia e il quinto nella periferia nord del paese a pochi metri dai fabbricati. Il pronto intervento degli uomini dell'antincendio del corpo forestale e dei volontari delle locali associazioni di protezione civile, Smav e volontari dei vigili del fuoco, ha garantito lo spegnimento dei focolai limitandone i danni. Tutti gli incendi sono stati appiccati in sequenza nei cigli della sp 60 e sp52. Anche nella mattinata di oggi sono stati appiccati altri quattro incendi, questa volta tutti nelle periferie del centro abitato. Anche in questo caso sono stati spenti immediatamente dagli uomini dell'antincendio del corpo forestale e dalle squadre dei volontari della protezione civile. L'amministrazione comunale "ringrazia quanti in questi giorni si sono impegnati, ognuno per i propri ruoli, allo spegnimento degli incendi e

***Brucia l'Italia da Nord a Sud muoiono due pensionati***

chiede, vista la gravità della situazione che si è venuta a creare in paese a causa degli incendi, alla popolazione di SanMauro prima che ci scappi il morto di collaborare di più con le forze dell'ordine affinché questi delinquenti siano assicurati alla giustizia. E se qualcuno ha visto, ed ha paura di parlare, può fornire le informazioni anche in forma riservata ai carabinieri o alle guardie forestali".

A Roma deviate anche i treni Nei pressi della stazione di Val d'Ala, sulla linea Fr1 Fara Sabina-Roma-Fiumicino Aeroporto, è divampato un incendio. A causa del rogo, attorno alle ore 15 la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Roma Nomentana e Fidene. I treni regionali, deviate sulla linea direttissima, non effettuano servizio viaggiatori nelle stazioni di Nomentana, Val d'Ala, Nuovo Salario e Fidene, che possono essere raggiunte con i bus sostitutivi di Trenitalia. Nessun treno è rimasto fermo in linea. I ritardi registrati sono entro 30 minuti. Il transito dei convogli potrà riprendere solo dopo il nulla osta dei Vigili del Fuoco, presenti sul posto, e i controlli all'infrastruttura ferroviaria da parte dei tecnici di Rete ferroviaria italiana.

**Pisa.** Oltre 5 mila metri quadrati di area boschiva del parco naturale San Rossore sono andate in fumo. Questo il bilancio dell'incendio divampato stamani nella zona della Bufalina, a Migliarino Pisano. Sono stati almeno due i focolai che hanno alimentato il rogo. I vigili del fuoco, insieme alle Guardie del parco e a squadre di volontari hanno lavorato per ore per circoscrivere e successivamente spegnere le fiamme, contando anche sull'ausilio di un elicottero

***Sarmi veste i postini alla spagnola Appalto da 14 mln a una società di Madrid****Il caso del giorno*

Chissà, magari potrebbe essere una specie di solidarietà tra economie un po' in crisi. Perché Spagna e Italia, di questi tempi, sicuramente non se la passano bene. Al di là di amare ironie, la novità è che qualche giorno fa Poste italiane ha aggiudicato una sostanziosa gara per la fornitura di 86 mila completi da lavoro destinati ai postini nostrani, di cui 43 mila estivi e altrettanti invernali. Sul piatto un prezzo di aggiudicazione che alla fine è stato di 14 milioni e 432 mila euro. A spartirsi i due lotti in gioco, e quindi la torta delle risorse economiche, saranno due società. Una è l'italiana Alfredo Grassi spa. L'altra è invece spagnola e si chiama Fabrica Española de Confecciones, con base a San Sebastian De Los Reyes, appena 25 chilometri da Madrid. Il duo ha avuto vita piuttosto semplice nell'aggiudicarsi l'appalto, visto che i documenti di gara informano che per entrambi i lotti erano giunte tre candidature. Insomma, le Poste guidate ininterrottamente dal 2002 da Massimo Sarmi hanno deciso di far vestire i postini alla spagnola. Che poi, a voler approfondire un po' l'argomento, si scopre che Fabrica Española de Confecciones è tutt'altro che una sorpresa in territorio italiano. Tra i suoi clienti passati e presenti, oltre a Poste, ci sono il ministero della difesa, la Protezione civile, il ministero dell'interno e la Guardia di finanza. Tale sfilza di clienti è segnalata in bella evidenza sul sito della società iberica, dal quale si ha la conferma che l'azienda è specializzata nel confezionamento di completi per esercito e forze di sicurezza in generale. Ma fornisce vestiario tecnico anche a molte società. Adesso lo farà per Poste, coprendo una rete di circa 950 siti territoriali della spa di Sarmi. © Riproduzione riservata

***Filippine: due milioni di persone colpite dalle inondazioni***

- Italiavela

**Italia Vela.it**

*"Filippine: due milioni di persone colpite dalle inondazioni"*

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

**MALTEMPO**

Filippine: due milioni di persone colpite dalle inondazioni Quasi due milioni di persone sono rimaste coinvolte dalle pesanti inondazioni che hanno colpito Manila nelle Filippine. Nella capitale - riferiscono fonti della protezione civile - ci sono almeno 300 mila sfollati che hanno abbandonato le proprie abitazioni e l'emergenza è ora quella di fornire acqua potabile, cibo e medicinali. Le acque hanno iniziato a ritirarsi in gran parte della città ma il servizio meteo ha annunciato un possibile ritorno delle piogge nei prossimi giorni

09/08/2012 9.17.00 © riproduzione riservata

***IMPRESE ITALIANE NEL MONDO IDE IN EMILIA ROMAGNA AREA SISM  
A***

IMPRESE ITALIANE NEL MONDO – IDE IN EMILIA ROMAGNA AREA SISMA / News / Italian Network

**Italian Network**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

IMPRESE ITALIANE NEL MONDO – IDE IN EMILIA ROMAGNA AREA SISMA  
(2012-08-08)

Per chi ha investimenti nelle imprese presenti nel territorio dell'emilia romagna colpito dal sisma:

E' on line sul sito dedicato al terremoto ([www.regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto)) il depliant informativo pensato per informare gli imprenditori e le imprese colpite dagli eventi sismici che hanno interessato i territori delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia, il 20 e il 29 maggio 2012.

Nel documento sono stati sintetizzati, raccolti e inseriti per tema i principali interventi per favorire il superamento dell'emergenza e sostenere la ripresa dell'economia delle aree colpite.

In particolare, nella guida, vengono illustrati i temi legati all'agibilità sismica e al certificato provvisorio, l'accertamento del danno e il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute, la delocalizzazione temporanea e il ripristino delle attività produttive, tutte le agevolazioni, le sospensioni e le proroghe delle scadenze.(08/08/2012-ITL/ITNET)

***Italia in fiamme, due vittime a Roma fermato un piromane***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il**

""

Data: 09/08/2012

Indietro

**Giovedì 09 Agosto 2012**

Chiudi

Italia in fiamme, due vittime  
a Roma fermato un piromane

Bruciavano sterpaglie: morti nel Parmense e nel Bolognese

*di CARLO MERCURI*

ROMA - A sera il Corpo forestale dello Stato emette il verdetto: nella giornata di ieri ci sono stati 104 incendi su tutto il territorio nazionale. La punta del fenomeno è stato il Lazio, con 20 roghi di grosse dimensioni. Le richieste di intervento aereo della flotta di Stato (Canadair ed elicotteri), riservato agli incendi più importanti, sono state 37. Nove richieste sono giunte dalla Sicilia e otto dal Lazio.

La Protezione civile ha reso noto che, nel tardo pomeriggio di ieri, 26 incendi risultavano ancora attivi. Nonostante il massiccio dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri, alcuni incendi sono rimasti «scoperti». Fino a che le condizioni di luce lo hanno permesso, sono rimasti all'opera una decina di Canadair e sette elicotteri, tra cui quattro S64.

La giornata che, statisticamente, si è rivelata nella media del periodo (l'altroieri gli incendi boschivi erano stati 158) è stata, per altri aspetti, più funesta. Ci sono stati, infatti, due morti. Entrambi anziani, entrambi sopraffatti dal fumo e dalle fiamme che loro stessi avevano appiccato per bruciare le sterpaglie. Il primo, 88 anni, è morto a Loiano, sull'appennino bolognese; il secondo, un altro pensionato di 87 anni, è morto nell'incendio che ha distrutto un bosco ad Albareto, nel Parmense. Solo in tarda serata è ripresa la circolazione ferroviaria Bologna-Padova interrotta durante il pomeriggio per roghi di sterpaglie divampati lungo la tratta.

L'Italia ieri ha preso fuoco da nord a sud. Si fa fatica a tenere la contabilità di tutti i focolai che si sono accesi lungo la Penisola. Uno dei roghi più grandi è stato quello di San Rossore, dove 5.000 metri quadrati di area boschiva e migliaia di piante del parco naturale sono andate in fumo. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per spegnere le fiamme.

L'incendio di ieri è il quinto negli ultimi 15 giorni nella stessa zona: piccoli roghi dolosi che hanno incenerito oltre due ettari di macchia mediterranea.

La Sicilia resta la Regione finora più colpita dagli incendi. Anche ieri si sono sviluppati roghi nel Messinese. La Procura di Trapani, nel frattempo, ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale dello Zingaro, gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Gli inquirenti cercheranno di scoprire chi e perché abbia aggredito una delle più suggestive aree protette della Sicilia e se non ci sia una regia unica per gli altri incendi sviluppatasi, nelle stesse ore, ad Erice, Makari e Castelluzzo, sempre nel Trapanese.

Ad Ischia, le fiamme si sono propagate alle pendici del monte Epomeo. L'incendio ha minacciato anche alcune abitazioni in località Frassinelli, tanto che alcune famiglie hanno dovuto lasciare temporaneamente le case. Secondo una stima del Corpo forestale dello Stato, sono dieci gli ettari di sottobosco e macchia mediterranea andati in fumo nel rogo che ha interessato l'isola per tutta la giornata.

Il Lazio, come si diceva, è stata una delle regioni più flagellate dalle fiamme. Ma, almeno in una occasione, le Forze di polizia sono riuscite ad arrestare il piromane. E' successo a Tivoli, dove un uomo di 65 anni è stato visto appiccare il fuoco ad alcune sterpaglie. Nel corso degli accertamenti sono emersi a carico dell'uomo numerosi precedenti per reati di danneggiamento aggravato, maltrattamenti e reati contro il patrimonio. E nei giorni scorsi incendi di origine dolosa

***Italia in fiamme, due vittime a Roma fermato un piromane***

avevano distrutto ampi tratti di boscaglia nei dintorni di Tivoli. A Marino un altro incendio ha mandato in fumo circa 5 ettari di terreno e costretto ad evacuare un supermercato. Roghi anche a Primavalle, Torrevecchia e ad Ostia antica. Per un incendio è stata anche sospesa la circolazione ferroviaria tra Roma Nomentana e Fidene.

A Roma il superlavoro a cui sono stati chiamati i Vigili del fuoco ha messo a nudo alcune falle del sistema. In particolare il problema ha riguardato gli automezzi del soccorso: troppo pochi. Il sindacato Fp-Cgil ha denunciato: «Su 58 autopompe 28 sono fuori servizio per riparazione e di queste circa la metà sono di recente assegnazione. Gli automezzi restanti devono garantire il soccorso al cittadino nelle circa 30 sedi di Roma e provincia. Critica anche la situazione delle 12 autoscale in servizio presso il Comando: 4 sono fuori servizio e due delle restanti 8 risultano immatricolate negli anni '80, quindi con oltre 25 anni di servizio». «Troppi mezzi - ha continuato il sindacato - da molti mesi sono fermi sul piazzale delle nostre officine, con riparazioni che possono variare da mille a 10 mila euro cadauna. A nulla valgono gli sforzi dei lavoratori addetti alle riparazioni che devono arrendersi alle scarse risorse che rendono impossibile l'acquisto dei pezzi di ricambio».

RIPRODUZIONE RISERVATA



***Roghi da nord a sud, ettari di boschi in fumo I più gravi a Piedimonte, Roccasecca, Veroli e Monte San Giovanni. Sono tutti dolosi***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

**Giovedì 09 Agosto 2012**

Chiudi

Roghi da nord a sud, ettari di boschi in fumo

I più gravi a Piedimonte, Roccasecca, Veroli e Monte San Giovanni. Sono tutti dolosi

*di VINCENZO CARAMADRE*

*ed EMILIANO PAPILLO*

Piromani in azione in tutta la provincia di Frosinone. Nel cassinate cinque gli incendi divampati in poche ore. I roghi di vaste dimensioni hanno mantenuto impegnati forestali, vigili del fuoco e uomini della protezione civile, canadair ed elicotteri del servizio antincendio della regione Lazio. Il rogo più importante c'è stato fra Piedimonte San Germano e Colle San Magno, sulle alture nella zona della vecchia cava. Qui le fiamme si sono alzate poco prima di mezzogiorno e sono andate avanti per ore, ci sono state decine di ricognizioni aeree con due canadair e due elicotteri, coordinate dal Corpo Forestale dello Stato, per fermare le lingue di fuoco che hanno arso decine di ettari di macchia mediterranea. Nel tardo pomeriggio il fuoco ha raggiunto Colle San Magno dove ha lambito alcune abitazioni in alta montagna. A qualche chilometro in linea d'aria, a Roccasecca, un altro incendio boschivo, in località Castello, qui a presidiare le fiamme i vigili del fuoco. Ma non sono mancati roghi a Cervaro, nei pressi dello stadio, e a Pignataro Interamna, a due passi dalla Superstrada Cassino - Formia, vicino al cimitero.

Due grossi incendi sono divampati nel primo pomeriggio di ieri anche a Veroli e Monte San Giovanni Campano e anche qui chiara la matrice dolosa. A Veroli è stata colpita la zona della Vittoria alla periferia della città. Le fiamme hanno raggiunto anche un capannone usato per il ricovero di mezzi agricoli che è andato quasi completamente distrutto. L'incendio ha lambito pericolosamente anche alcune abitazioni. Sul posto i vigili del fuoco, il Corpo Forestale, carabinieri e volontari della Protezione Civile. Sono dovuti intervenire anche i mezzi aerei.

A Monte San Giovanni Campano un altro incendio in località Colle Frattino. In fiamme diversi ettari di bosco e terreni. Vigli del fuoco, forestale, carabinieri e volontari sono stati impegnati per ore riuscendo in serata ad avere l'ameglio sulle fiamme.

***Brucia mezza Italia, aerei su 37 incendi***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Brucia mezza Italia, aerei su 37 incendi"*

Data: **09/08/2012**

Indietro

Brucia mezza Italia, aerei su 37 incendi

Posted By redazione On 8 agosto 2012 @ 20:47 In Dall'Italia | No Comments

Stanno operando ininterrottamente dalle prime luci del giorno i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, impegnati nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte alle squadre a terra.

La giornata di oggi ha registrato un totale di 37 richieste giunte al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 9 dalla Sicilia e 8 dal Lazio. A seguire, 5 schede di concorso aereo sono arrivate dalla Campania, 4 dalla Calabria, 3 da Umbria e Sardegna, 2 dalla Puglia, una ciascuno da Abruzzo, Molise e Basilicata.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 11 roghi mentre 26 incendi risultano ancora attivi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri, non è stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi. Al momento stanno operando otto Canadair, sei fire-boss e sette elicotteri, tra cui quattro S64: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/08/brucia-mezza-italia-aerei-su-37-incendi/>

## *Meteo, temperature miti fino a Ferragosto Poi arrivano le fiammate di 'Caligola'*

Meteo, temperature miti fino a Ferragosto Poi arriva 'Caligola' - Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

Meteo, temperature miti

fino a Ferragosto

Poi arriva 'Caligola'

Caldo, dopo 'Nerone'

altro anticlone sull'Italia

**GUARDA IL METEO**

Nel fine settimana giungeranno masse d'aria piuttosto fresche dal mar Baltico che riporteranno la colonnina di mercurio a 26 gradi al Nord, 27-28 gradi sulle adriatiche e 30-32 al Centro-Sud e sulle Isole

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Una spiaggia piena di bagnanti (Pasquale Bove)

Articoli correlati [INCENDI Italia in fiamme](#) [Roghi da Nord a Sud](#) [Caldo record in tutta Italia](#) [Fiumi in secca, scatta l'emergenza](#) [Il gran caldo riempie il Pronto soccorso: 3 ricoverati al giorno](#) [Il gran caldo non lascia scampo: un altro morto per malore in acqua](#) [Caldo da paura, in 120 al pronto soccorso](#)

Roma, 9 giugno 2012 - Forse sarà Romolo Augusto, ultimo imperatore romano, a dare il suo nome all'anticlone che archiverà una delle estati più torride degli ultimi tempi. Per adesso, inizi di agosto, siamo in piena età giulio-claudia con le fiammate di calore di 'Nerone' e quelle, che si preannunciano dopo ferragosto di 'Caligola', sesta ondata di caldo di un'estate che sembra infinita. A dare notizia dell'arrivo dell'ultimo anticlone è Antonio Sanò, direttore del portale [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it).

'Nerone' sta infiammando il centrosud - spiega l'esperto - dove si toccano i 42° C in Sicilia e 40°C alle porte di Roma-Guidonia. Domani record di caldo: fino a 44°C in Sicilia. Per chi pensava che l'estate fosse finita per via dell'aria poco più mite in arrivo dalla Bretagna nel weekend, dopo ferragosto ancora caldo e siccità specie al centrosud per l'arrivo, inatteso di Caligola, sesta ondata di caldo di questa estate.

Secondo le previsioni di [ilmeteo.it](http://ilmeteo.it) nel corso del fine settimana giungeranno masse d'aria piuttosto fresche dal mar Baltico che riporteranno la colonnina di mercurio a 26 gradi al Nord, 27-28 gradi sulle regioni adriatiche e 30-32 sul resto del Centro-Sud e sulle Isole, quindi su valori in linea o addirittura al di sotto delle medie. Non ci saranno temporali degni di nota e soffierano venti di Bora, Grecale e tramontana, più forti sulle regioni nordorientali, Adriatiche e sulla Puglia.

Le infiltrazioni di aria fresca da Nord innescheranno da oggi pomeriggio violenti temporali con grandine sulle Alpi orientali verso il Bellunese e il Trentino Alto Adige. Sulle altre regioni il caldo sarà ancora intenso per i residui di 'Nerone': Roma sarà la grande città più calda d'Italia con 36 gradi, mentre al Nord e sulle regioni adriatiche le temperature iniziano a calare. Domani l'aria più fresca innescherà qualche temporale non solo sulle Alpi, ma anche su tutti gli Appennini e sui rilievi liguri, anche se saranno fenomeni incapaci di risolvere la siccità.

Fino a Ferragosto sempre sole dunque e clima molto mite, ma proprio per quel giorno è atteso un nuovo aumento delle temperature per l'arrivo di Caligola, con cui si aggraverà l'allarme siccità e moltissime zone supereranno i 60 giorni ininterrotti senza piogge. Sole e caldo, seppur questa volta non da record, continueranno almeno fino al 20 agosto.

*Meteo, temperature miti fino a Ferragosto Poi arrivano le fiammate di 'Caligola'*

Condividi l'articolo

*L'Italia brucia, due vittime in Emilia*

Rainews24 |

**Rai News 24***"L'Italia brucia, due vittime in Emilia"*Data: **09/08/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 08 august 2012 19:31

Incendi interessano diverse regioni italiane

Roma.

L'Italia brucia. In Emilia-Romagna, a causa di due incendi che si sono sviluppati all'interno di area boschive, hanno perso la vita due anziani: uno nel parmense e l'altro nei pressi di Bologna. Si tratta di un uomo di 87 anni, Andrea Ravella, dato per disperso al momento della segnalazione del rogo (divampato questo pomeriggio nella frazione di Tarsogno a Tornolo, in provincia di Parma) e ritrovato poi carbonizzato dai vigili del fuoco.

Ravella è la seconda vittima. Stamattina un uomo di 88 anni è morto a Loiano, nell'appennino bolognese, dopo essere stato investito dalle fiamme di un rogo

che lui stesso aveva appiccato per 'pulire' da sterpaglie un'area boschiva probabilmente di sua proprietà. All'arrivo di due pattuglie della Forestale allertate dai vigili del fuoco, l'anziano era già deceduto.

La situazione risulta difficile anche nel Lazio. Tra Roma e le varie province, i volontari della Protezione Civile della Regione sono impegnati su circa 10 incendi di medie e grandi dimensioni che hanno richiesto l'intervento di mezzi aerei, tra elicotteri e canadair.

Lazio

Un incendio in zona Riofreddo, provincia di Roma, sta tenendo impegnati da tre giorni uomini e mezzi: nella sola giornata di oggi sono intervenuti 4 elicotteri della Protezione Civile Regionale e 2 canadair del Coau, Centro Operativo aereo unificato

del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, oltre all'impegno di 6 squadre, coadiuvate dai Vigili del Fuoco e dal Corpo Forestale dello Stato. L'area interessata si estende su una superficie di circa 250 ettari che comprende Riofreddo, Arsoli,

Roviano e Cineto Romano.

In provincia di Latina altri 4 elicotteri della Protezione Civile della Regione Lazio sono intervenuti per domare le fiamme divampate a Roccagorga, insieme a 4 squadre e agli uomini della Forestale. Un elicottero della Protezione Civile regionale e 2

del Coau sono intervenuti in zona Tivoli, a Monte Ripoli, mentre l'incendio divampato a Piedimonte San Germano, nella provincia di Frosinone, ha richiesto l'intervento di 3 elicotteri della Protezione Civile regionale e di uno del Coau.

Anche a Nerola (provincia di Roma), Grotte di Castro (provincia di Viterbo) e Roccagiovine (provincia di Roma) è stato richiesto l'intervento di elicotteri della

Protezione Civile regionale per domare le fiamme, uno in ciascuno dei territori, mentre a Paliano, nella provincia di Frosinone, sono stati inviati 2 elicotteri e un canadair.

Gli incendi che al momento destano maggiore attenzione sono quelli divampati nelle vicinanze dei centri abitati, nella zona dei Castelli Romani, a Monte Tuscolo, dove le fiamme hanno interessato zone di sterpaglia e bosco che hanno richiesto

l'intervento di 3 squadre, a Castel Gandolfo, dove sono intervenute 3 autobotti e 8 squadre a terra e a Roma, a Montesacro.

Un uomo è stato arrestato mentre tentava di dar fuoco a delle sterpaglie nei pressi di Tivoli.

Toscana

*L'Italia brucia, due vittime in Emilia*

Oltre 5 mila metri quadrati di area boschiva del parco naturale San Rossore sono andate in fumo. Questo il bilancio dell'incendio divampato stamani nella zona

della Bufalina, a Migliarino Pisano. Sono stati almeno due i focolai che hanno alimentato il rogo. I vigili del fuoco, insieme alle Guardie del parco e a squadre di volontari hanno lavorato per ore per circoscrivere e successivamente spegnere

le fiamme, contando anche sull'ausilio di un elicottero.

Basilicata

Un incendio divampato alcune ore fa nel territorio di Irsina (Matera) sta distruggendo un'area di alcuni ettari destinata a pascolo e bosco. Sul posto sta operando anche un mezzo aereo del Corpo Forestale dello Stato. Un altro incendio e' segnalato a Potenza in localita' Bucaletto. In mattinata un mezzo aereo della Forestale e' intervenuto a "Castrocucco" di Maratea, dove sono andati distrutti alcuni ettari di bosco e macchia. Le fiamme, in questo caso, sono state spente intorno alle ore 12.

Sicilia

Gli incendi stanno devastando anche la Sicilia che è intenzionata a chiedere lo stato di calamità naturale. A causa del fuoco è stata completamente devastata la Riserva dello Zingaro, nel palermitano. Sul caso la Procura di Trapani ha aperto un fascicolo contro ignoti in cui ipotizza il reato di incendio doloso boschivo.

Campania

Brucia anche Napoli. Questa mattina è stato domato un incendio a ridosso del Vesuvio, mentre le fiamme stanno ancora interessando la bellissima isola di Ischia.

Abruzzo

Proseguono senza sosta le operazioni di bonifica dell'incendio che da due giorni tiene con il fiato sospeso i residenti della frazione aquilana di Roio. Questa mattina alcuni pennacchi di fumo all'interno della piuma, hanno indotto i forestali, i vigili del fuoco, il personale della Protezione civile e volontari a richiedere l'intervento dei mezzi aerei: di un canadair ed di un elicottero Erickson che hanno effettuato diversi lanci di liquido ritardante ed acqua. Attualmente sono impiegate diverse squadre a terra.

Proseguono anche le indagini della Sezione di polizia giudiziaria del Corpo forestale dello Stato dell'Aquila volte a dare un nome ed un volto all'incendiario che ha appiccato l'incendio che ha distrutto circa 30 ettari di pineta, causando danni stimati in 800 mila euro circa . Gli investigatori hanno in mano degli indizi utili che pero' non vengono resi noti per non compromettere il proseguo dell'indagine. Le istituzioni locali hanno chiesto per far fronte all'incendio, finanziamenti alla Regione.

Luglio: un mese "fuori norma" per gli incendi

"Sul fronte degli incendi il mese di luglio e' stato un mese con dati assolutamente fuori norma, che ha richiesto un notevole sforzo dell'organizzazione regionale

antincendi boschivi ed uno spiegamento di forze decisamente superiore alle medie del periodo. Sono stati 190 gli incendi boschivi che si sono sviluppati su tutto il territorio regionale con 793 ettari di superficie boscata interessata, ai quali si aggiungono 376 ettari di altra vegetazione, per un totale di 1.170 ettari bruciati". Lo rileva l'assessore ad agricoltura e foreste Gianni Salvadori, presentando il

report degli incendi a luglio e nei primi giorni di agosto.

"Considerando che la media annuale di superficie boschiva bruciata ammonta in Toscana a circa 1100 ettari", aggiunge Salvadori, "risulta evidente l'eccezionalità degli oltre 790 ettari andati in fumo in appena un mese. Un altro dato di grande rilievo riguarda il numero di ore di volo degli elicotteri antincendi boschivi regionali

che solo a luglio sono state 529: in sostanza, in un solo mese e' stato consumato quasi meta' del totale di ore a disposizione in base al contratto per l'anno 2012, che e' di 1.100 ore".

Eccezionale anche lo spiegamento di forze in campo, sia per quanto riguarda le squadre (per le quali e' stato necessario ricorrere anche a interventi da fuori provincia) e i direttori delle operazioni Aib, sia per quanto riguarda il lavoro

***L'Italia brucia, due vittime in Emilia***

della Sala operativa regionale (Soup) e delle dieci centrali operative provinciali.

"Su alcuni incendi - ricorda Salvadori - sono intervenuti anche mezzi aerei nazionali della Protezione civile e in qualche caso e' stata necessaria l'evacuazione di alcune residenze, anche se solo a scopo precauzionale. L'efficacia e la tempestivita' degli interventi dell'organizzazione regionale antincendi boschivi ha permesso in moltissimi casi di contenere fortemente i danni. Basti pensare che quasi 120 dei 190 incendi boschivi fanno registrare una superficie boscata irrilevante o comunque inferiore all'ettaro".

*crevalcore in festa per jessica la medaglia d'oro è tornata a casa - luca bortolotti*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

*Pagina IV - Bologna*

Crevalcore in festa per Jessica la medaglia d'oro è tornata a casa

E il sindaco le riconsegna le chiavi dopo il sisma

**LUCA BORTOLOTTI**

**SORRIDE**, Jessica da Crevalcore. Sorride mostrando la medaglia d'oro conquistata a Londra nel tiro a volo. La morsica, ci gioca, non la lascia nemmeno un secondo, neanche quando sul palco canta assieme ai suoi amati Rio, chiamati a esibirsi per l'occasione. È sua, l'ha guadagnata sul campo e con anni di allenamenti e fatiche. Ma è anche della sua città, della sua terra. Sì, perché Jessica, ad appena vent'anni, di Crevalcore è già diventata un simbolo. Simbolo di un paese che ha sofferto, e soffre ancora, ma guarda avanti, vuole ripartire dopo il terremoto. Vuole tornare a sorridere, appunto. E lo fa assieme alla sua atleta, che ha portato a Crevalcore il più grande successo sportivo nel momento più difficile della sua storia. Ed è per questo che ieri sera, per lei, al centro sportivo, nel cuore della tendopoli che ospita ancora 90 sfollati, erano in 500 a salutare il suo ritorno a casa.

Una giornata di festa dopo tanto dolore. «Ci voleva, se la meritava Jessica e se la meritava Crevalcore. Un successo che va oltre lo sport», sorride il sindaco Claudio Broglia. Che alla Rossi consegna la cittadinanza onoraria benemerita, ma soprattutto le chiavi della sua casa, di nuovo agibile dopo il sisma. La città che rinasce, appunto, e Broglia assicura che «entro il 20 agosto tutti avranno un tetto».

Lei è emozionata, non è abituata a essere una star. Del resto, dice Isabella, sua amica da sempre, «non è mai cambiata e non cambierà ora». Non è abituata ai riflettori, ma le luci non l'abbagliano. «Vi devo ringraziare per avermi dato la forza che è servita per portarvi questa medaglia e regalarvi emozioni che servivano in questo momento - dice emozionata -. Questa medaglia è

per la mia casa, Crevalcore, per la mia famiglia e per tutta l'Emilia-Romagna». Per gente come nonno Benito, gli occhi lucidi d'orgoglio: «Una gioia immensa, mi ripaga del terremoto, ci voleva per tirarmi su». C'è anche il fidanzato, Mauro De Filippis. Si baciano timidi sul palco, e se si parla di matrimonio, tutti e due dicono: «Ci stiamo pensando, arriverà il momento». Anche Mauro è certo che il successo «non cambierà una persona semplice ma determinata come lei». La «meravigliosa» Jessica, come recita lo striscione sul palco con la sua foto, riceve i complimenti anche del governatore Vasco Errani, accolto da un lungo applauso. «Nel risultato e nel modo di ricordare ciò che stiamo vivendo - dice - Jessica ha regalato un segno di maturità e un esempio, rappresentando valori che ci aiutano tutti a ricordare cosa è davvero importante». Il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli, assieme al prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia, concede: «La ricostruzione aveva bisogno di un simbolo così». Il questore Vincenzo Stingone raddoppia i complimenti: «È un orgoglio sia per l'Emilia sia per le Fiamme Oro, di cui Jessica fa parte». «Nel 2016 - è di nuovo il sindaco a parlare - ci ritroveremo nuovamente per gioire assieme. Per un altro oro di Jessica e per la ricostruzione di Crevalcore».

Per la Rossi, però, non è il momento del riposo, ci sono i campionati italiani alle porte, quindi altra fatica. «Questo è un sogno raggiunto, ripaga di tanti sacrifici. Ormai ho vinto tutto, ora continuo e cerco altre medaglie». Ma non potrà migliorare il suo 99/100, per una modifica del regolamento che d'ora in avanti cambierà i punteggi. «Beh - glissa lei vuol dire che il mio record rimarrà nella storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jessica Rossi sul palco a Crevalcore con la medaglia d'oro vinta ai Giochi di Londra.

Al suo fianco il sindaco



*i roghi flagellano l'italia due vittime in emilia pompieri: noi senza mezzi -  
corrado zunino*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 09/08/2012

Indietro

- CRONACA

I roghi flagellano l'Italia due vittime in Emilia pompieri: noi senza mezzi

Il Paese in fiamme da nord a sud. Molti gli incendi dolosi

CORRADO ZUNINO

ROMA

- Non è solo un disastro ambientale, la stagione degli incendi. È anche causa di lutti. Sull'Appennino emiliano muoiono due anziani, in circostanze simili. Entrambi, imprudentemente, sono andati a bruciare sterpaglie in una campagna secca e sono stati travolti dalle fiamme, soffocati dai fumi di ritorno. A Zerla, Parmense, il corpo di Andrea Ravella, 87 anni, è stato ritrovato carbonizzato dalla moglie e dal figlio in una zona non raggiungibile con i mezzi di soccorso. L'incendio appiccato dal pensionato è avanzato fino a Miramonti e Borgotaro costringendo un elicottero a levarsi da Bologna. L'altra vittima a Sabbioni, nel Bolognese. Un uomo di 88 anni di cui non è stato diffuso il nome. Per bruciare felci fuori casa ha dato fuoco alla legnaia e al bosco vicino.

Tutta l'Italia brucia. La Protezione civile ha dovuto rispondere a 37 richieste d'intervento aereo. Ai 4.700 incendi boschivi registrati allo scorso 31 luglio, il doppio dell'anno precedente, si aggiungono i 158 di martedì (ultimo censimento) e la mai domata emergenza

toscana. Ieri è stato registrato il quinto rogo alla Pineta di San Rossore e questa volta - certamente doloso - ha ferito anche il parco dell'ex tenuta presidenziale. Due ettari di preziosa macchia mediterranea sono cenere. A Pian di Sco', nell'Aretino, venticinque scout e due educatrici sono stati portati in salvo in extremis: il loro pullman aveva dovuto fermarsi per le fiamme sulla strada.

Gravissima la situazione in Sicilia. Trentasette focolai in provincia di Catania, diciassette a Messina (le aree demaniali di Savoca, Alì Terme e Reitano). Roghi nel Palermitano. La Riserva naturale dello Zingaro, in provincia di Trapani, è stata devastata: si teme la morte di diverse specie animali. La procura di Trapani teme un'unica mano (mafiosa) per quest'incendio e quelli limitrofi di Erice, Makari e Castelluzzo. Per tutta l'isola

si chiede lo stato di calamità. Cinquantun roghi in Calabria, e nella Campania assediata dal fuoco spicca l'incendio della dorsale boschiva dell'Isola di Ischia, che ha costretto all'evacuazione di alcune case di Serra Fontana. Due discariche sono bruciate nel Casertano, ci sono stati incendi nella Casal di Principe gomorrana.

Sono stati sessanta i focolai a Roma. In città sulla Cristoforo Colombo,

nel quartiere Primavalle, sulla Collatina, nella zona nord. In via Andersen alcuni rom sono stati salvati da un carabiniere. A Marino, Castelli romani, un supermercato è stato evacuato. E in zona la polizia ha arrestato un piromane di 65 anni: si stava allontanando, visto da testimoni, dopo aver appiccato le fiamme ad alcune sterpaglie sulla via Tiburtina. Nella capitale i vigili del fuoco della

Cgil hanno lanciato un allarme che è applicabile su tutto il territorio nazionale: a Roma sono disponibili solo 58 autopompe, 28 non si possono riparare (problemi da mille euro) per mancanza di fondi. L'amministrazione comunale, è la denuncia, quest'anno ha elargito una cifra che è il 10% del budget 2011. Quattro autoscaie sono fuori servizio, due utilizzate risultano immatricolate negli anni Ottanta. Nella capitale c'è un mezzo ogni 93 mila abitanti e il sottorganico degli uomini è a quota 500.

Gli incendi hanno fermato la circolazione stradale (la Pontina a Roma) e ferroviaria (tra Roma Nomentana e Fidene, tra Fara Sabina e l'aeroporto di Fiumicino, ma anche lungo la Padova-Bologna tra Boara Pisani e Monselice). A Stanghella, nel Padovano, la ruota bloccata di un treno ha innescato una serie di piccoli incendi lungo il tracciato. Il Corpo forestale ricorda il suo numero per le emergenze, 1515, e l'aeronautica militare annuncia l'attenuazione del caldo - oggi - con l'alta pressione "bretonne". Da domani la temperatura potrà scendere di 10-12 gradi.

***i roghi flagellano l'italia due vittime in emilia pompieri: noi senza mezzi -  
corrado zunino***

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REPUBBLICA.IT

Su Repubblica.it, video e foto sull'Italia che brucia

*terra mai doma»***Resto del Carlino, Il (Bologna)***"terra mai doma»"*Data: **09/08/2012**

Indietro

BOLOGNA PRIMO PIANO pag. 5

terra mai doma» A CREVALCORE

«L'ORO OLIMPICO di Jessica simboleggia il carattere dell'Emilia, una terra che non molla mai la presa. Ci voleva proprio questa vittoria per sollevare il morale agli emiliani, e oggi in particolare a Crevalcore. Grazie per quello che hai fatto per l'Italia. Siamo veramente orgogliosi di te. L'Emilia aveva bisogno di una iniezione di fiducia e tu sei arrivata al momento giusto con una bellissima medaglia, portando in alto le nostre fiamme oro». A parlare è Franco Gabrielli, capo della Protezione civile, che ieri pomeriggio era a nella cittadina ad accogliere Jessica Rossi, la campionessa olimpica di tiro a volo, e che ha poi commentato: «Sono doppiamente felice, sia perché ha vinto un'emiliana, sia perché io per vent'anni ho vestito come lei la giubba della polizia». E' stata una presenza significativa, quella di Gabrielli, in uno dei paesi devastati dal terremoto di maggio e che deve fare i conti con una difficile ricostruzione. Sul fronte situazione terremoto il prefetto però ha preferito non dire nulla demandando la questione al governatore Vasco Errani. Mentre invece non ha nascosto la sua preoccupazione per la grave siccità che attanaglia l'Italia e che sta provocando pericolosi roghi. «Abbiamo situazioni di allarme ha affermato il prefetto in Lazio, Sicilia, Campania. Mentre ci sono stati disastri nel senso opposto, per via di abbondanti precipitazioni in Alto Adige dove purtroppo sono morte alcune persone. Mi preoccupa l'andamento climatico che vede lunghi periodi di secco alternati a forti precipitazioni. Violenti temporali che in pochissimo tempo fanno disastri. Abbiamo visto come l'Alto Adige è riuscita ad affrontare queste situazioni. Mentre ci sono altre regioni che non sono così attrezzate. E dove il rischio che si possano creare situazione di disagio e pericolo è alto." . p. l. t.

*Slalom tra le polizze Rc casa**assicurazioni*

Copertura anche per i danni degli animali, oltre agli incidenti domestici tradizionali

Andrea Curiat Può capitare che un collaboratore domestico si faccia male durante il lavoro, che il cane danneggi la proprietà di un vicino o che le tubature dell'acqua si rompano creando macchie di umidità sul soffitto del piano di sotto. Anche gli hobby e le attività del tempo libero possono causare piccoli, banali incidenti domestici che nel peggiore dei casi determinano notevoli perdite economiche ai proprietari. Per non parlare di eventi più gravi come un incendio o il crollo di elementi in muratura. Con un'assicurazione di responsabilità civile per la casa non ci si mette al riparo dalla possibilità di tali incidenti, che in misura diversa coinvolgono ogni anno più di 3 milioni di italiani, ma si evita almeno di dover rimborsare i danni provocati a terzi. E in alcuni casi si può contare su servizi aggiuntivi come l'assistenza idraulica o elettrica 24 ore su 24. Diverse compagnie, in Italia, offrono formule commerciali indirizzate ai proprietari di immobili, pensate per coprire un'ampia gamma di sinistri. Spesso, la Rc della proprietà dell'abitazione è associata d'ufficio alla Rc della vita familiare, che copre i danni arrecati a terzi durante lo svolgimento della vita privata e di relazione dei componenti del nucleo familiare, e alla Rc per la conduzione (che si differenzia da quella della proprietà perché copre non solo ad esempio dal distacco della tegola dal tetto ma anche dai danni di un vaso fatto cadere accidentalmente, ndr). Quando si valutano i diversi contratti, è bene leggere attentamente le condizioni e le coperture incluse, la definizione di "terzi" e quali soggetti si considerino nel nucleo familiare. I danni subiti da questi ultimi, infatti, non sono rimborsabili. Oltre alla scelta delle garanzie incluse nell'assicurazione, il criterio più importante che contribuisce a definire il premio finito è dato dal massimale assicurato. La società Cattolica di assicurazioni, ad esempio, offre la polizza Cattolica&Casa rivolta al contraente, al suo nucleo familiare, i conviventi more uxorio e i relativi figli conviventi. La garanzia di base copre tutti i danni a terzi derivanti dalla proprietà e dalla conduzione dell'immobile; sono inclusi i danni da incendio, scoppio ed esplosione dell'abitazione e del suo contenuto; la proprietà, possesso e uso di cani e altri animali domestici e da cortile; ma anche la responsabilità da proprietà e uso di veicoli in sosta su aree private. Per un appartamento in condominio e con un massimale da 500mila euro, il premio finito è di 70 euro. Con 26 euro in più si può raddoppiare il massimale portandolo a 1 milione di euro. Se invece si assicura una villa singola il premio scende, anche perché è più difficile arrecare danni ai vicini: la tariffa è di 51 euro per 500mila euro di massimale e 69 euro per un milione. Alleanza Toro offre la polizza Master Casa, che copre i danni arrecati a terzi dal titolare, dal nucleo familiare, dal personale domestico e dagli animali domestici. Con una garanzia completa Rc fabbricato e vita privata, e un massimale di 1,5 milioni di euro, il premio finito è di 121 euro. In alcuni casi è possibile ottenere un premio scontato per un "pacchetto" onnicomprensivo di garanzie. La polizza Saraincasa offre a un proprietario/inquilino di immobile le polizze Rc vita familiare e proprietà dell'abitazione per un massimale unico di un milione di euro a un premio lordo di 60 euro. La sola Rc della proprietà costa 32 euro. Nell'offerta di Zurich Metro le polizze Rc proprietà e conduzione e la Rc vita privata non sono scorporabili; il premio è di 101 euro per un massimale di 1 milione. Ma la casistica delle garanzie è ancora più ampia. La polizza Rc proprietà locali Casa Tua di Allianz copre, tra le altre cose, i danni da inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e interruzione o sospensione di attività entro 50mila euro. La garanzia Rc della famiglia assicura anche i sinistri avvenuti in Usa, Canada e Messico (sino a un massimo di 1,5 milioni di euro); ed è disponibile una polizza Rc della conduzione dell'abitazione che sia stata locata o data in uso o comodato che copre i danni a terzi da incendio entro un milione di euro. Il premio, in media, è di 200 euro. La polizza Axa Semplicemente casa, poi, copre i casi in cui fratello o sorella si provochino incidentalmente una lesione corporale da cui derivi un'invalidità permanente. Il premio finito è di 155 euro per accedere alle coperture Rc vita privata e proprietà della casa (massimale 500mila euro), danni al contenuto (15mila euro) e danni alla casa (75mila euro). RIPRODUZIONE RISERVATA Le offerte sul mercato

Confronto tra alcune assicurazioni Rc casa; esempio di premi forniti per un appartamento a Milano di 100 mq, famiglia di 4 persone con collaboratore domestico a ore e un canela novità Poche offerte per i prodotti anticalamità Si è parlato spesso di introdurre una forma di assicurazione contro le calamità naturali. Il Dl 59/2012 per la riorganizzazione della Protezione civile ha introdotto un primo cenno in tal senso, stabilendo che sia possibile estendere le coperture assicurative contro i danni agli edifici, di qualsiasi tipo esse siano, anche ai rischi derivanti da catastrofi come terremoti e alluvioni. La previsione ha l'obiettivo di garantire «tempestivi e uniformi livelli di soddisfacimento delle esigenze di riparazione e ricostruzione di beni immobili privati destinati a uso abitativo, danneggiati o distrutti da calamità naturali». A oggi, però, l'offerta di polizze contro terremoti e affini non è molto sviluppata, sebbene il terremoto dell'Aquila prima e l'emergenza

***Slalom tra le polizze Rc casa***

sisma in Emilia poi abbiano aumentato l'interesse per questo tipo di assicurazioni. Tra le compagnie che già includono coperture anti-sisma ci sono Toro, con la garanzia terremoto Master casa (massimale 1,2 milioni di euro), Axa Assicurazioni, con una garanzia accessoria nella polizza «protezione familiare», e Genertel, con massimale da 500mila euro a copertura di alluvioni, terremoti e inondazioni. - An. Cu.

## *Incendi in tutta Italia Due vittime in Emilia È caccia ai piromani::Brucia l'Italia. Co...*

Stampa, La (Milano)

""

Data: 09/08/2012

Indietro

IN TOSCANA DISTRUTTE MIGLIAIA DI PIANTE DEL PARCO SAN ROSSORE

Incendi in tutta Italia Due vittime in Emilia È caccia ai piromani

Decine di roghi anche nel Lazio e in Sicilia Massima allerta: "I Canadair non bastano" GRAZIA LONGO ROMA

**Corsa contro il tempo nel Lazio La regione della Capitale ieri è stata fra le più colpite: sessanta roghi solo a Roma e provincia, decine in tutto il Lazio A Torrevecchia (foto a sinistra) i Vigili del fuoco sono intervenuti per domare l'incendio scoppiato in un deposito abusivo di copertoni accanto a un campo rom**

**I roghi che hanno divorato l'entroterra di Messina**

Brucia l'Italia. Con decine di roghi da Nord a Sud, due ottantenni che in Emilia hanno pagato con la vita il tentativo di spegnere delle sterpaglie, 25 scout più due educatrici bloccati da un incendio durante un escursione in provincia di Arezzo e salvati dai pompieri.

Ma brucia anche la rabbia per la sensazione - spesso suffragata dai fatti - che dietro le fiamme ci sia la mano dei piromani. Uno di loro, un pensionato di 65 anni, è stato arrestato mentre si accingeva ad appiccare il fuoco in un bosco di Tivoli, alle porte di Roma. Ma gli altri? Possibile che non si rendano conto dei danni enormi che stanno provocando alle persone e al Paese? La Procura di Trapani ha aperto un fascicolo contro ignoti in cui si ipotizza il reato di incendio doloso boschivo per lo scempio contro la meravigliosa Riserva dello zingaro, dove sabato è morto una guardia forestale che aveva appena adottato tre bambini.

Da troppi giorni protezione civile, corpo forestale (158 interventi solo l'altro ieri) e vigili del fuoco lavorano ininterrottamente. Anche ieri - in alcuni casi con il sostegno di volontari - sono stati impegnati all'inverosimile. La Cgil vigili del fuoco della capitale lancia un appello contro i tagli locali e nazionali «che stanno portando al collasso il soccorso. Troppi mezzi, da molti mesi, sono fermi sul piazzale delle nostre officine, con riparazioni che possono variare da 1000 a 10.000 euro cadauna».

E ancora: le richieste al Dipartimento nazionale della protezione civile sono tante, troppe e ieri non è stato possibile inviare i Canadair in tutti e 37 i posti da cui era partito l'allarme. «Nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri - si legge in un comunicato - non è stato possibile garantire, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi». Le richieste d'aiuto delle regioni sono un bollettino di guerra: 9 dalla Sicilia, 8 dal Lazio, 5 dalla Campania, 4 dalla Calabria, 3 da Umbria e Sardegna, 2 dalla Puglia, una ciascuno da Abruzzo, Molise e Basilicata.

Ieri anche due vittime, sull'appennino bolognese e parmense. La prima a Loiano (in provincia di Bologna): in un incendio di sterpaglie vicino casa da lui stesso appiccato è morto Mario Maurizi, 88 anni. Il pensionato, causa il fumo, potrebbe aver perso i sensi finendo così tra le fiamme. Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco e dei carabinieri. L'altro decesso nel parmense, nel comune di Albareto. Carabinieri e vigili del fuoco, intervenuti per un incendio partito si ipotizza da sterpaglie per poi propagarsi a circa due ettari di bosco- quasi interamente domato - accanto a un'abitazione isolata della zona hanno trovato il corpo senza vita in parte carbonizzato di Andrea Ravella, 87 anni, proprietario, del terreno da cui è partito l'incendio.

In Toscana, nel pisano, zona Bufalina, sono andati in fumo più di 4000 metri quadrati di area boschiva e migliaia di piante del parco naturale San Rossore 3. Almeno due i focolai che hanno alimentato il rogo: probabilmente si è trattato di un atto doloso. Nella regione nel solo mese di luglio si sono registrati 190 roghi e 1170 ettari di vegetazione bruciati. E ora, con 41 casi in pochi giorni, agosto si preannuncia complicato. Non va meglio al Sud, ma neppure a Roma e dintorni. Ieri un rogo tra Ciampino e Marino ha mandato in un fumo circa 5 ettari di terreno. Come non bastasse, le fiamme hanno lambito un supermercato con conseguente chiusura, evacuazione del parcheggio e di diverse abitazioni.

**I morti sono due anziani che stavano cercando di domare le fiamme**

**158 interventi**

***Incendi in tutta Italia Due vittime in Emilia È caccia ai piromani::Brucia l'Italia. Co...***

Sono quelli effettuati ieri

dal Corpo forestale Ma sono in prima linea anche Protezione civile e Vigili del fuoco

37 richieste

Tutti chiedono l'intervento

dei Canadair: ieri la Protezione Civile ha ricevuto

richieste soprattutto da Sicilia, Lazio e Campania

A Tivoli bloccato un uomo di 65 anni che si apprestava ad appiccare il fuoco

***Italia in fiamme da Nord a Sud Muoiono due anziani in Emilia***

- LASTAMPA.it

**Stampaweb, La**

*"Italia in fiamme da Nord a Sud Muoiono due anziani in Emilia"*

Data: **09/08/2012**

Indietro

**Cronache**

08/08/2012 - il caso

Italia in fiamme da Nord a Sud

Muoiono due anziani in Emilia

Canadair in azione: solo in Sicilia sono divampati 158 incendi

SERVIZIO Infotraffico: così la situazione sulle strade

SERVIZIO Le previsioni meteo

**MULTIMEDIA****VIDEO**

Italia in fiamme

allarme a Roma

i filmati sul web

Temperature torride alimentano

roghi: Sicilia in piena emergenza

A Roma arrestato un piromane.

E nel weekend arriva aria fresca

È stata una altra giornata di incendi in Italia. Complici le temperature torride, sono scoppiati roghi in buona parte della penisola e in Emilia ci sono stati anche due morti: anziani che, in due distinte occasioni, sull'Appennino bolognese e parmense, hanno dato fuoco a sterpaglie e sfalci, ma sono stati travolti da roghi sfuggiti al loro controllo. Mentre la Sicilia è ancora in piena emergenza, si fanno i primi bilanci: solo ieri ci sono stati 158 incendi boschivi; Campania e Lazio le regioni più colpite con 50 e 23 roghi.

Le vittime

Il primo decesso in mattinata a Sabbioni, vicino a Loiano, nel Bolognese. Lì un anziano di 88 anni ha acceso un fuoco per



*Italia in fiamme da Nord a Sud Muoiono due anziani in Emilia*

ardere sfalci e sterpaglie. Ma, complici le temperature che anche oggi non ha dato tregua all'Emilia, il fuoco è divampato, bruciando oltre 4.000 metri quadrati. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia sentito male o sia caduto, ma di sicuro la morte è riconducibile all'incendio. Nel pomeriggio invece, nel Parmense nei pressi di Zerla, comune di Albareto, vicino al passo del Cento Croci, un altro pensionato (87 anni) è morto nell'incendio che ha anche distrutto parte di un bosco. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando il vento ha fatto propagare le fiamme. Il pensionato ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo.

*Allarme sull'isola*

Resta però la Sicilia la regione più colpita dagli incendi. Numerosi roghi si sono sviluppati anche oggi nel Messinese. In azione due Canadair (mezzi che sono al lavoro anche sul Gargano), squadre di vigili del fuoco e della Forestale. La Procura di Trapani, nel frattempo, ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale orientata dello Zingaro, gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Gli inquirenti cercheranno di scoprire chi e perché ha aggredito una delle più suggestive aree protette della Sicilia e se c'è una regia unica per gli altri incendi, verosimilmente dolosi, sviluppatisi, nelle stesse ore, ad Erice, Makari e Castelluzzo, sempre nel Trapanese. Intanto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Alessandro Arico', ha annunciato che porterà all'ordine del giorno della prossima giunta di governo la proclamazione dello stato di calamità per le zone della Sicilia, in particolare del trapanese e del palermitano, colpite dall'emergenza incendi.

*Fuoco alle porte della capitale*

Roghi anche a Roma, in diversi quartieri, con difficoltà per spegnere le fiamme per la scarsità dei mezzi dei vigili del fuoco. Una situazione «drammatica» quella degli automezzi al Comando di Roma è la denuncia della Fp-Cgil. «Oggi - ha spiegato il sindacato - su 58 autopompe 28 sono fuori servizio per riparazione». Intanto, nel resto del Lazio, i volontari della Protezione Civile della Regione sono impegnati su circa 10 incendi di medie e grandi dimensioni che riguardano in gran parte zone boschive e che hanno richiesto l'intervento di mezzi aerei, tra elicotteri e canadair. E a Tivoli questa mattina è stato bloccato un piromane che aveva appiccato le fiamme ad alcune sterpaglie utilizzando del combustibile e dei fogli di carta.

*Scout in pericolo*

Nell'Aretino allarme, poi rientrato, per un gruppo di venticinque scout e due educatrici rimasti bloccati durante un'escursione a causa di un incendio divampato in località Laterina, nel comune di Pian di Sco'. Per recuperare i ragazzi, che sembravano in pericolo, sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini della forestale: tutto si è risolto senza problemi, incolumi i bambini e le educatrici.

*Caldo da bollino rosso*

Sono 13 le città contrassegnate, per la giornata di oggi, con il "bollino rosso" del ministero della Salute che indica il massimo livello di rischio caldo per tutta la popolazione. Si tratta di Bologna, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo. Un'altra giornata "di fuoco" quindi al centrosud, ma "Nerone", l'anticiclone sahariano subtropicale dell'estate, ha le ore contate. Il caldo, seppure in lenta attenuazione, durerà fino a venerdì, poi nel weekend e fino a Ferragosto il clima sarà più mite grazie all'arrivo di aria fresca dal mar Baltico.

*Mezza Italia brucia: due vittime*

Mezza Italia brucia, morti due anziani - Cronaca - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: **09/08/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Mezza Italia brucia: due vittime

8.8.2012 - ore 18.49

Blitz contro anarco-ambientalisti

8.8.2012 - ore 07.32

Palermo, esplose auto carabinieri

8.8.2012 - ore 10.35

Napoli, evade per salvare il figlio

8.8.2012 - ore 16.17

Ultimi giorni di caldo afoso

8.8.2012 - ore 10.15

8.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Mezza Italia brucia, morti due anziani

Le fiamme devastano la penisola dall'Emilia alla Calabria. Arrestato un piromane

foto Ap/Lapresse

Correlati

Italia a fuoco, incendi da nord a sud19:32 - Due anziani sono rimasti vittime di incendi in Emilia Romagna, sull'appennino bolognese e parmense. A Loiano (Bologna), ha perso la vita Mario Maurizi, 88 anni, mentre stava bruciando alcune sterpaglie. Nel Parmense è morto Andrea Ravella, 87 anni, anch'egli dopo aver raccolto alcuni arbusti vicino a casa sua nel comune di Albareto, ai quali aveva poi dato fuoco. E intanto mezza Italia brucia: decine i roghi, dall'Emilia alla Calabria.

*Mezza Italia brucia: due vittime*

Maurizi avrebbe perso i sensi per colpa del fumo, finendo tra le sterpaglie in fiamme. In quel momento si trovava solo, perché il fratello si era allontanato per fare provvista di legna. Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Il corpo di Ravella è stato trovato semicarbonizzato nel terreno da cui era partito l'incendio. Anch'egli stava bruciando delle sterpaglie, quando l'incendio si è propagato per estendersi a due ettari di bosco. Le fiamme sono poi state completamente domate.

**Roghi dovunque, 37 richieste d'interventi aerei**

E in tutta Italia intanto è emergenza incendi, dall'Emilia Romagna fino alla Sicilia. Piromani e roghi accidentali stanno letteralmente mandando a fuoco boschi e colline. Stanno operando ininterrottamente dalle prime luci del giorno i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, impegnati nelle operazioni per spegnere i numerosi incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte alle squadre a terra. In totale sono state 37 le richieste giunte al Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento, di cui 9 dalla Sicilia e 8 dal Lazio. A seguire, 5 schede di concorso aereo sono arrivate dalla Campania, 4 dalla Calabria, 3 da Umbria e Sardegna, 2 dalla Puglia, una ciascuno da Abruzzo, Molise e Basilicata.

Fiamme anche a Roma, salvati alcuni rom

Uno dei tanti roghi scoppiati oggi nella Capitale ha lambito anche un campo rom a Primavalle, tra via di Torvecchia e via della Valle dei Fontanili. Alcuni nomadi sono stati tratti in salvo da un carabiniere. L'incendio era divampato in un deposito abusivo di copertoni nelle vicinanze del campo. A Marino, località dei castelli romani, un vasto incendio ha mandato in un fumo circa 5 ettari di terreno: un supermercato circondato dalle fiamme è stato evacuato. L'incendio ha impegnato per oltre tre ore vigili del fuoco, Protezione civile, carabinieri e polizia locale.

Lazio, Protezione civile impegnata su dieci fronti

Gli uomini della Protezione civile sono impegnati sulle colline del Lazio, dove le fiamme stanno distruggendo ettari di bosco a Roma e nelle altre province della regione. Al momento i volontari sono impegnati su circa 10 fronti, con incendi di medie e grandi dimensioni che riguardano in gran parte zone boschive e che hanno richiesto l'intervento di mezzi aerei, tra elicotteri e canadair.

Un incendio in zona Riofreddo, nella provincia di Roma, sta tenendo impegnati da tre giorni uomini e mezzi: nella sola giornata di oggi sono intervenuti 4 elicotteri della Protezione Civile Regionale e 2 canadair del Coau, Centro Operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, oltre all'impegno di 6 squadre, coadiuvate dai Vigili del Fuoco e dal Corpo Forestale dello Stato. L'area interessata si estende su una superficie di circa 250 ettari che comprende Riofreddo, Arsoli, Roviano e Cineto Romano.

In provincia di Latina altri 4 elicotteri della Protezione Civile della Regione Lazio sono intervenuti per domare le fiamme divampate a Roccagorga, insieme a 4 squadre e agli uomini della Forestale. Un elicottero della Protezione Civile regionale e 2 del Coau sono intervenuti in zona Tivoli, a Monte Ripoli, mentre l'incendio divampato a Piedimonte San Germano, nella provincia di Frosinone, ha richiesto l'intervento di 3 elicotteri della Protezione Civile regionale e di uno del Coau.

Anche a Nerola (provincia di Roma), Grotte di Castro (provincia di Viterbo) e Roccagiovine (provincia di Roma) è stato richiesto l'intervento di elicotteri della Protezione Civile regionale per domare le fiamme, uno in ciascuno dei territori, mentre a Paliano, nella provincia di Frosinone, sono stati inviati 2 elicotteri e un canadair. I incendi che al momento destano maggiore attenzione sono quelli divampati nelle vicinanze dei centri abitati, nella zona dei Castelli Romani, a Monte Tuscolo, dove le fiamme hanno interessato zone di sterpaglia e bosco che hanno richiesto l'intervento di 3 squadre, a Castel Gandolfo, dove sono intervenute 3 autobotti e 8 squadre a terra e a Roma, a Montesacro.

Tivoli, arrestato piromane

Alle porte di Roma, a Tivoli, un uomo è stato arrestato dopo che aveva appiccato le fiamme a sterpaglie, scatenando l'incendio. Il piromane aveva cercato di allontanarsi, ma è stato individuato e bloccato dalla polizia dopo alcune telefonate al 113. Gli indumenti dell'uomo presentavano macchie di combustibile e all'interno delle tasche dei suoi pantaloni c'era un accendino. Il 65enne è stato arrestato per il reato di incendio boschivo. Nel corso degli accertamenti sono emersi a carico dell'uomo, numerosi precedenti per i reati di danneggiamento aggravato, maltrattamenti e reati contro il patrimonio.

Fiamme a Ischia

Per tutta la giornata gli uomini dei vigili del fuoco, del corpo forestale dello Stato e gli operai forestali della Regione Campania, e due elicotteri, sono stati impegnati a domare l'incendio propagatosi alle pendici del Monte Epomeo,

*Mezza Italia brucia: due vittime*

sull'isola. Alcune famiglie hanno lasciato le case fino all'alba quando l'allarme è rientrato. In mattinata, però, le fiamme hanno ripreso vigore. Dieci gli ettari andati a fuoco.

Arezzo, paura per un gruppo scout. Tutti in salvo

L'allarme è scattato nell'Aretino per un gruppo di venticinque scout e due educatrici rimasti bloccati durante un'escursione a causa di un incendio divampato in località Laterina, nel comune di Pian di Sco'. Per recuperare i ragazzi, che sembravano in pericolo, sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini della forestale. Il gruppo è stato poi messo in salvo: incolumi tutti i ragazzi.

***Incendi, Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Incendi, Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi"*Data: **09/08/2012**

Indietro

Incendi, Oggi 37 roghi con intervento aereo, 26 ancora attivi

TMNews

## Commenta

Roma, 8 ago. (TMNews) - Stanno operando ininterrottamente dalle prime luci del giorno i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione civile, impegnati nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte alle squadre a terra. Oggi sono state registrate 37 richieste al Centro operativo aereo unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 9 dalla Sicilia e 8 dal Lazio. A seguire 5 schede di concorso aereo sono arrivate dalla Campania, 4 dalla Calabria, 3 da Umbria e Sardegna, 2 dalla Puglia, una ciascuno da Abruzzo, Molise e Basilicata.

Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 11 roghi mentre 26 incendi risultano ancora attivi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei canadair e degli elicotteri, non è stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi. Al momento stanno operando otto Canadair, sei fire-boss e sette elicotteri, tra cui quattro S64: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

La Protezione civile ricorda che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi.

08 agosto 2012

***L'Italia brucia del Nord a Sud, roghi anche a Roma***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"L'Italia brucia del Nord a Sud, roghi anche a Roma"*Data: **09/08/2012**

Indietro

L'Italia brucia del Nord a Sud, roghi anche a Roma

*Ansa*

## Commenta

E' stata una altra giornata di incendi in Italia. Complici le temperature torride, sono scoppiati roghi in buona parte della penisola e in Emilia ci sono stati anche due morti: anziani che, in due distinte occasioni, sull'Appennino bolognese e parmense, hanno dato fuoco a sterpaglie e sfalci, ma sono stati travolti da roghi sfuggiti al loro controllo. Mentre la Sicilia è ancora in piena emergenza, si fanno i primi bilanci: solo ieri ci sono stati 158 incendi boschivi; Campania e Lazio le regioni più colpite con 50 e 23 roghi. Il primo decesso in mattinata a Sabbioni, vicino a Loiano, nel Bolognese. Lì un anziano di 88 anni ha acceso un fuoco per ardere sfalci e sterpaglie. Ma, complici le temperature che anche oggi non ha dato tregua all'Emilia, il fuoco è divampato, bruciando oltre 4.000 metri quadrati. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia sentito male o sia caduto, ma di sicuro la morte é riconducibile all'incendio. Nel pomeriggio invece, nel Parmense nei pressi di Zerla, comune di Albareto, vicino al passo del Cento Croci, un altro pensionato (87 anni) è morto nell'incendio che ha anche distrutto parte di un bosco. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando il vento ha fatto propagare le fiamme. Il pensionato ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo. Resta però la Sicilia la regione più colpita dagli incendi. Numerosi roghi si sono sviluppati anche oggi nel Messinese. In azione due Canadair (mezzi che sono al lavoro anche sul Gargano), squadre di vigili del fuoco e della Forestale. La Procura di Trapani, nel frattempo, ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale orientata dello Zingaro, gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Gli inquirenti cercheranno di scoprire chi e perché ha aggredito una delle più suggestive aree protette della Sicilia e se c'è una regia unica per gli altri incendi, verosimilmente dolosi, sviluppatasi, nelle stesse ore, ad Erice, Makari e Castelluzzo, sempre nel Trapanese. Intanto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Alessandro Aricò, ha annunciato che porterà all'ordine del giorno della prossima giunta di governo la proclamazione dello stato di calamità per le zone della Sicilia, in particolare del trapanese e del palermitano, colpite dall'emergenza incendi. Roghi anche a Roma, in diversi quartieri, con difficoltà per spegnere le fiamme per la scarsità dei mezzi dei vigili del fuoco. Una situazione "drammatica" quella degli automezzi al Comando di Roma è la denuncia della Fp-Cgil. "Oggi - ha spiegato il sindacato - su 58 autopompe 28 sono fuori servizio per riparazione". Nell'Aretino allarme, poi rientrato, per un gruppo di venticinque scout e due educatrici rimasti bloccati durante un'escursione a causa di un incendio divampato in località Laterina, nel comune di Pian di Scò. Per recuperare i ragazzi, che sembravano in pericolo, sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini della forestale: tutto si è risolto senza problemi, incolumi i bambini e le educatrici.

08 agosto 2012

***I roghi flagellano l'Italia, due anziani muoiono in Emilia***

| tiscali.notizie

**Tiscali news***"I roghi flagellano l'Italia, due anziani muoiono in Emilia"*Data: **09/08/2012**

Indietro

I roghi flagellano l'Italia, due anziani muoiono in Emilia

## Commenta

E' stata una altra giornata di incendi in Italia. Complici le temperature torride, sono scoppiati roghi in buona parte della penisola e in Emilia ci sono stati anche due morti: anziani che, in due distinte occasioni, sull'Appennino bolognese e parmense, hanno dato fuoco a sterpaglie e sfalci, ma sono stati travolti da roghi sfuggiti al loro controllo. Mentre la Sicilia è ancora in piena emergenza, si fanno i primi bilanci: solo ieri ci sono stati 158 incendi boschivi; Campania e Lazio le regioni più colpite con 50 e 23 roghi.

Due anziani muoiono tra le fiamme in Emilia - Il primo decesso in mattinata a Sabbioni, vicino a Loiano, nel Bolognese. Lì un anziano di 88 anni ha acceso un fuoco per ardere sfalci e sterpaglie. Ma, complici le temperature, che non hanno dato tregua all'Emilia, il fuoco è divampato, bruciando oltre 4.000 metri quadrati. Non è ancora chiaro se l'uomo si sia sentito male o sia caduto, ma di sicuro la morte è riconducibile all'incendio. Nel pomeriggio invece, nel Parmense nei pressi di Zerla, comune di Albareto, vicino al passo del Cento Croci, un altro pensionato (87 anni) è morto nell'incendio che ha anche distrutto parte di un bosco. Secondo una prima ricostruzione, stava bruciando sterpaglie quando il vento ha fatto propagare le fiamme. Il pensionato ha cercato di fermarle, ma è stato soffocato dal fumo.

Resta però la Sicilia la regione più colpita dagli incendi - Numerosi roghi si sono sviluppati anche oggi nel Messinese. In azione due Canadair (mezzi che sono al lavoro anche sul Gargano), squadre di vigili del fuoco e della Forestale. La Procura di Trapani, nel frattempo, ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio doloso boschivo ai danni della riserva naturale orientata dello Zingaro, gravemente danneggiata nei giorni scorsi da un imponente rogo. Gli inquirenti cercheranno di scoprire chi e perché ha aggredito una delle più suggestive aree protette della Sicilia e se c'è una regia unica per gli altri incendi, verosimilmente dolosi, sviluppatisi, nelle stesse ore, ad Erice, Makari e Castelluzzo, sempre nel Trapanese.

La Sicilia chiede al governo lo stato di calamità - Intanto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Alessandro Aricò, ha annunciato che porterà all'ordine del giorno della prossima giunta di governo la proclamazione dello stato di calamità per le zone della Sicilia, in particolare del trapanese e del palermitano, colpite dall'emergenza incendi. Roghi anche a Roma, in diversi quartieri, con difficoltà per spegnere le fiamme per la scarsità dei mezzi dei vigili del fuoco. Una situazione "drammatica" quella degli automezzi al Comando di Roma è la denuncia della Fp-Cgil. "Oggi - ha spiegato il sindacato - su 58 autopompe 28 sono fuori servizio per riparazione".

Arrestato un piromane alle porte di Roma - Dopo aver appiccato le fiamme ad alcune sterpaglie a Tivoli, alle porte di Roma, ha cercato di allontanarsi ma è stato individuato e bloccato dalla Polizia. Indagini sono in corso per verificare il coinvolgimento del piromane in altri incendi della zona. I poliziotti hanno bloccato l'uomo stamani nei pressi del chilometro 35 della via Tiburtina dopo alcune telefonate al 113 che segnalavano la presenza di un uomo che, dopo aver appiccato il fuoco utilizzando del combustibile e dei fogli di carta. Dopo un controllo nella zona, i poliziotti sono riusciti ad individuare e bloccare l'uomo, anche grazie alle descrizioni fornite dai testimoni. Gli indumenti dell'uomo presentavano alcune macchie di combustibile e all'interno delle tasche dei suoi pantaloni è stato sequestrato un accendino. Il 65enne è stato arrestato per il reato di incendio boschivo. Nel corso degli accertamenti sono emersi a carico dell'uomo, numerosi precedenti per i reati di danneggiamento aggravato, maltrattamenti e reati contro il patrimonio.

08 agosto 2012

Redazione Tiscali

***Filippine, 300mila sfollati per inondazioni, da domenica 23 morti***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Filippine, 300mila sfollati per inondazioni, da domenica 23 morti"*Data: **09/08/2012**

Indietro

Filippine, 300mila sfollati per inondazioni, da domenica 23 morti

*LaPresse*

## Commenta

Manila (Filippine), 9 ago. (LaPresse/AP) - Nonostante un lieve miglioramento del tempo, il numero delle persone sfollate a causa delle piogge monsoniche e inondazioni che hanno colpito nei giorni scorsi Manila, capitale delle Filippine, è aumentato a circa 300mila. Ieri molte persone erano rientrate nelle loro case solo per tornare poco dopo nei circa 500 centri di evacuazione a causa di nuove precipitazioni che si sono verificate nella notte. Almeno 23 persone sono morte da domenica a causa del maltempo. Le scuole sono rimaste chiuse per tutta la settimana e le autorità hanno dichiarato lo stato di calamità naturale nella città. Secondo l'agenzia filippina per la risposta alle emergenze, quasi 2 milioni di persone sono rimaste colpite dalle inondazioni. Soccorritori a bordo di gommoni stanno attraversando le strade allagate per assistere le migliaia di persone intrappolate nelle loro case lungo il fiume Mirikina. "La gente è realista", ha commentato Abner Perdosa della polizia. "Ora che il livello dell'acqua è di nuovo alto - ha spiegato - le persone ci chiamano e chiedono di essere portate via". Secondo l'ufficio meteorologico del governo, il tempo dovrebbe continuare a migliorare nel corso della giornata.

09 agosto 2012



***Maltempo/ Gabrielli: Alto Adige è campanello allarme per***

autunno - Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Maltempo/ Gabrielli: Alto Adige è campanello allarme per"*

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/ Gabrielli: Alto Adige è campanello allarme per autunno

"Loro sono molto reattivi, sono preoccupato per altri territori" postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Crevalcore (Bologna), 8 ago. (TMNews) - L'Alto Adige è un territorio "molto preparato e reattivo" e sono stati "all'altezza" per affrontare il maltempo dei giorni scorsi. Quello che è successo lì è un "campanello d'allarme" per quello che potrà succedere nel resto del paese in autunno. Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, si è detto "preoccupato" per quei territori che non hanno la stessa attenzione nell'affrontare queste emergenze.

"Per fortuna nella disgrazia abbiamo un territorio molto preparato, reattivo" ha detto Gabrielli da Crevalcore commentando la situazione provocata dal maltempo in Alto Adige. "Ci sono stati danni e purtroppo due donne morte" ma "dal punto di vista della Protezione civile mi sono complimentato con il presidente Durnwalder che come al solito sono stati all'altezza della situazione". Per il capo della Protezione civile "è un campanello d'allarme per quello che ci riserverà il prossimo imminente autunno" dal momento che ci sono state "grandi precipitazioni, grandi quantità d'acqua che hanno fatto danni in un territorio in cui c'è una grandissima cura". "Sono invece molto preoccupato - ha concluso - per quello che potrà accadere in altri territori dove questa attenzione non sempre è presente".

4zi

***Incendi/ Gabrielli: Tutta flotta operativa ma interventi***

inevasi - Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Incendi/ Gabrielli: Tutta flotta operativa ma interventi"*

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ Gabrielli: Tutta flotta operativa ma interventi inevasi

Era previsto; tre regioni sotto tiro: Lazio, Campania e Sicilia postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Crevalcore (Bologna), 8 ago. (TMNews) - "In questo momento siamo subissati dagli incendi" e nonostante "la flotta di Stato è tutta operativa" ci sono "interventi non inevasi". Per il capo della Protezione civile Franco Gabrielli "la situazione non è delle migliori".

"Per fortuna - ha detto Gabrielli a Crevalcore - non ci sono situazioni critiche sotto il profilo dell'incolumità che è la cosa che ci preoccupa di più in queste situazioni. Avevamo previsto che quest'estate sarebbe stata complicata, molto calda sotto tutti i punti di vista, e così purtroppo è stata". In questo momento, ha precisato il capo della Protezione civile "abbiamo tre regioni sotto tiro: Lazio, Campania e Sicilia".

***Londra 2012/ Gabrielli: Doppiaamente contento per Jessica***

Rossi - Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Londra 2012/ Gabrielli: Doppiaamente contento per Jessica"*

Data: **09/08/2012**

[Indietro](#)

Londra 2012/ Gabrielli: Doppiaamente contento per Jessica Rossi

Anche io ho vestito la giubba della polizia per vent'anni postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Crevalcore (Bologna), 8 ago. (TMNews) - "Jessica è un bel simbolo. Io sono doppiamente contento, sia perché ha vinto una emiliana, una rappresentante di questa terra mai doma; sia perché io per vent'anni ho vestito come lei la giubba della polizia". Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, partecipando ai festeggiamenti per l'atleta, medaglia d'oro alle olimpiadi di Londra, a Crevalcore suo paese d'origine.